

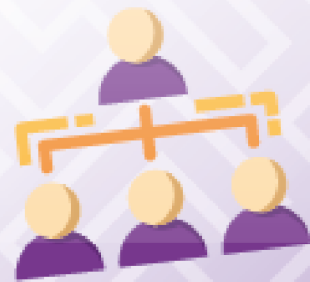


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"

FGIC85800Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 163** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Il Contesto Territoriale e Socio-Culturale

L'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" comprende i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dei comuni di Troia, Faeto, Castelluccio Valmaggiore e Orsara. Il territorio presenta caratteristiche prevalentemente rurali e una comunità con un livello socio-economico e culturale medio-alto. Le famiglie evidenziano un atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti delle attività educative, sostenendo attivamente le progettualità scolastiche. Il comune di Faeto, insieme a Celle di San Vito, costituisce l'unica isola linguistica francoprovenzale riconosciuta e tutelata dalla Legge 482/99, configurando un importante elemento identitario e culturale per il territorio. Numerose associazioni sportive, culturali e ricreative operano nella comunità, favorendo la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche. È significativa la collaborazione tra scuola, Enti locali, associazioni e realtà territoriali, che arricchiscono l'offerta formativa con opportunità culturali ed educative.

2. Strutture, Risorse e Dotazioni Tecnologiche

Gli edifici scolastici risultano conformi alle normative vigenti, adeguati al numero degli alunni, sicuri e ben mantenuti.

In particolare:

- il plesso della scuola primaria di Troia è stato recentemente ristrutturato ed è dotato di ascensore e uscite di sicurezza;
- i plessi di Castelluccio Valmaggiore (primaria e secondaria di I grado) hanno beneficiato di interventi di ristrutturazione;
- ogni plesso dispone di palestra attrezzata, biblioteca per docenti e biblioteca per alunni.

Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di connessione Internet. Ogni aula della scuola primaria e secondaria è fornita di LIM, mentre per ciascun plesso della scuola dell'infanzia è disponibile un computer. Tali dotazioni favoriscono l'attuazione di metodologie didattiche innovative e supportano la digitalizzazione dei processi scolastici. La gestione delle attività didattiche e amministrative è supportata dal registro elettronico e dalla segreteria digitale, attraverso la piattaforma Axios, pienamente operativa nel processo di dematerializzazione.

3. Risorse Professionali



L'istituto può contare su un organico docente stabile, con prevalenza di personale a tempo indeterminato. La continuità educativa, la motivazione e la collaborazione tra i docenti costituiscono un punto di forza dell'offerta formativa. Nel plesso di Faeto è presente un'unica docente madrelingua francoprovenzale, situazione che limita la piena valorizzazione della lingua minoritaria locale, pur rappresentando un importante presidio culturale. Gli insegnanti di sostegno, spesso affiancati da educatrici professionali, sono in larga parte specializzati. Numerosi docenti dispongono di certificazioni linguistiche e tecnologiche e tutti utilizzano con competenza gli strumenti digitali.

4. Popolazione Scolastica

La popolazione scolastica risulta eterogenea per bisogni e background familiari. Nel territorio sono presenti:

- alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- studenti provenienti da situazioni di disagio socio-ambientale;
- una percentuale minima di alunni stranieri.

Il clima educativo dell'Istituto si distingue per l'accoglienza, l'inclusione e l'attenzione ai bisogni individuali, grazie a un'efficace collaborazione tra docenti curricolari, insegnanti di sostegno ed educatori professionali.

5. Visione Educativa e Bisogni Formativi

Alla luce dell'analisi del contesto, l'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" orienta la propria azione educativa verso:

- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- l'inclusione e il successo formativo di ogni studente;
- il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità;
- l'innovazione metodologica e tecnologica;
- la valorizzazione della lingua e cultura francoprovenzale nei plessi interessati;
- l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità;
- la promozione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali;



- lo sviluppo delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche;
- la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della comunità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC85800Q
Indirizzo	VIA VILLA COMUNALE TROIA 71029 TROIA
Telefono	0881970017
Email	FGIC85800Q@istruzione.it
Pec	fgic85800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.virgiliotroia.it

Plessi

VIA PONTE CAPO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85802N
Indirizzo	VIA PONTE CAPO' ORSARA DI PUGLIA 71027 ORSARA DI PUGLIA

VIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85803P
Indirizzo	VIA CASTELLO TROIA 71029 TROIA



VIA A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85804Q
Indirizzo	VIA A. MORO,4 TROIA 71029 TROIA

"DON MAURILIO DE ROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85806T
Indirizzo	PIAZZA L. IZZO FAETO 71020 FAETO

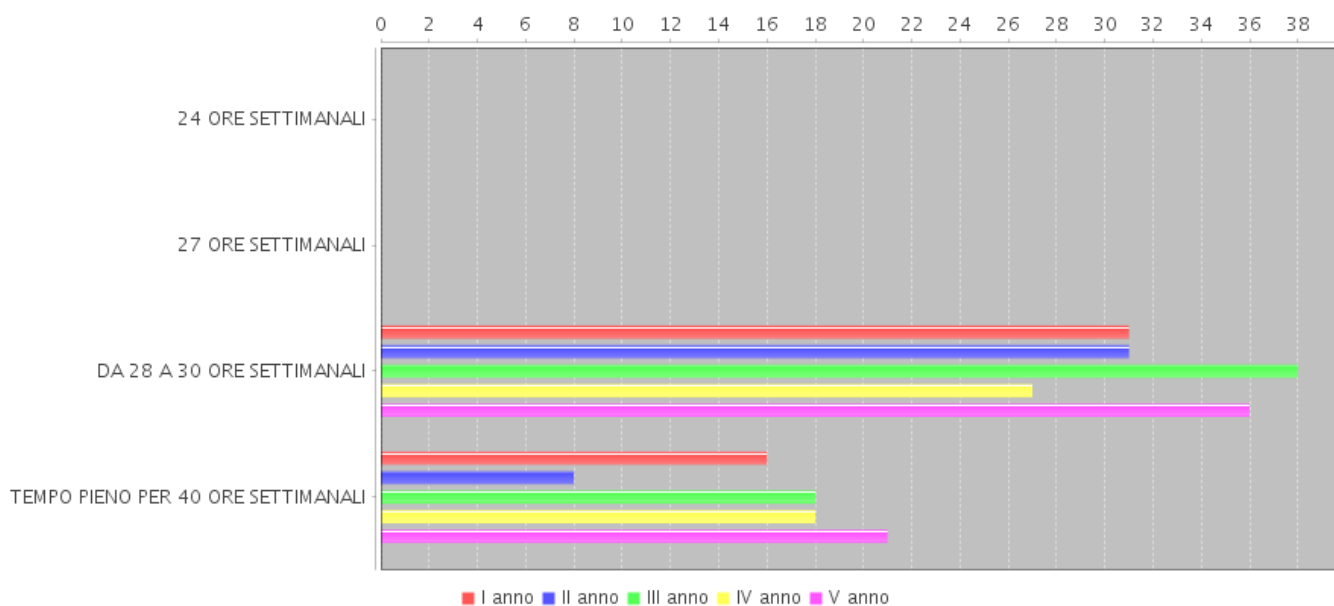
PIAZZALE ROCCO CAMPANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85807V
Indirizzo	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO 26 CASTELLUCCIO V.RE 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

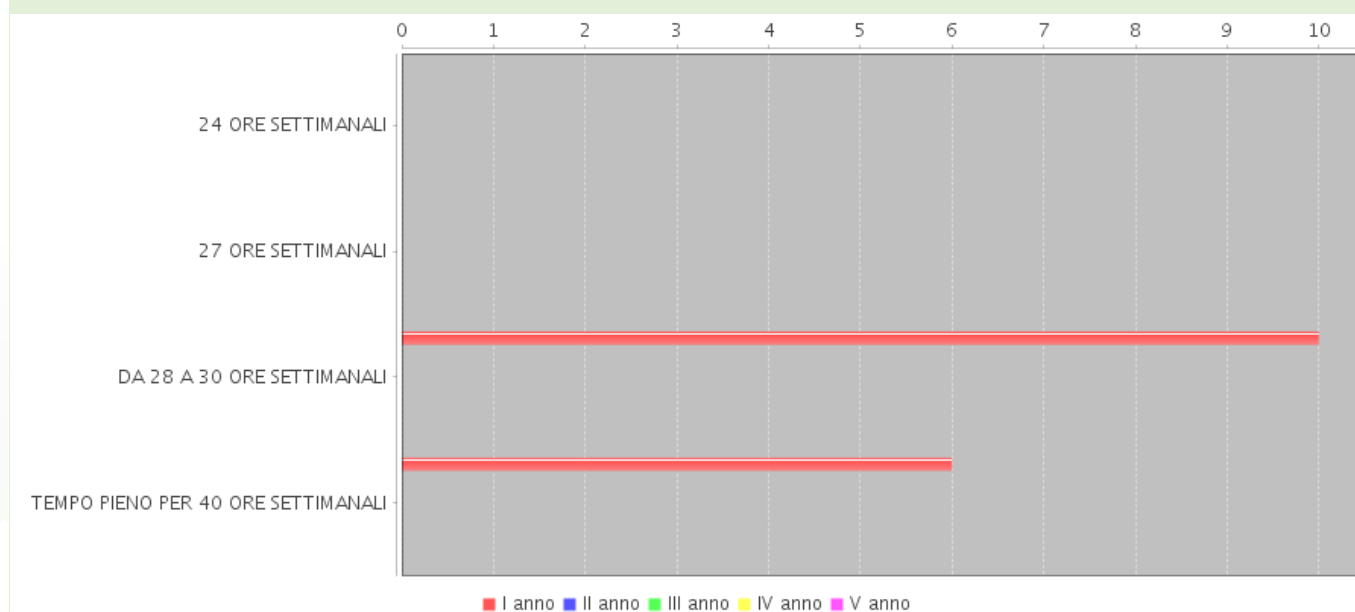
SALANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE85801T
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA,64 TROIA 71020 TROIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



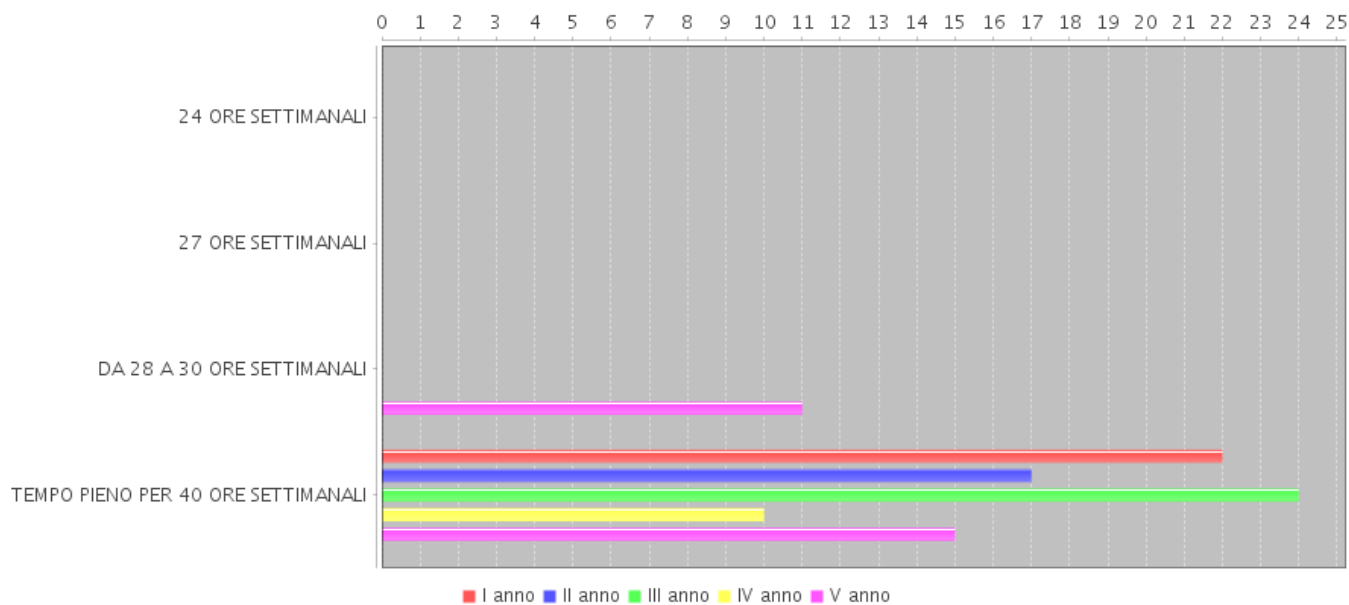
"ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE85802V
Indirizzo	VIA DELLA CROCE ORSARA DI PUGLIA 71027 ORSARA DI PUGLIA
Numero Classi	6

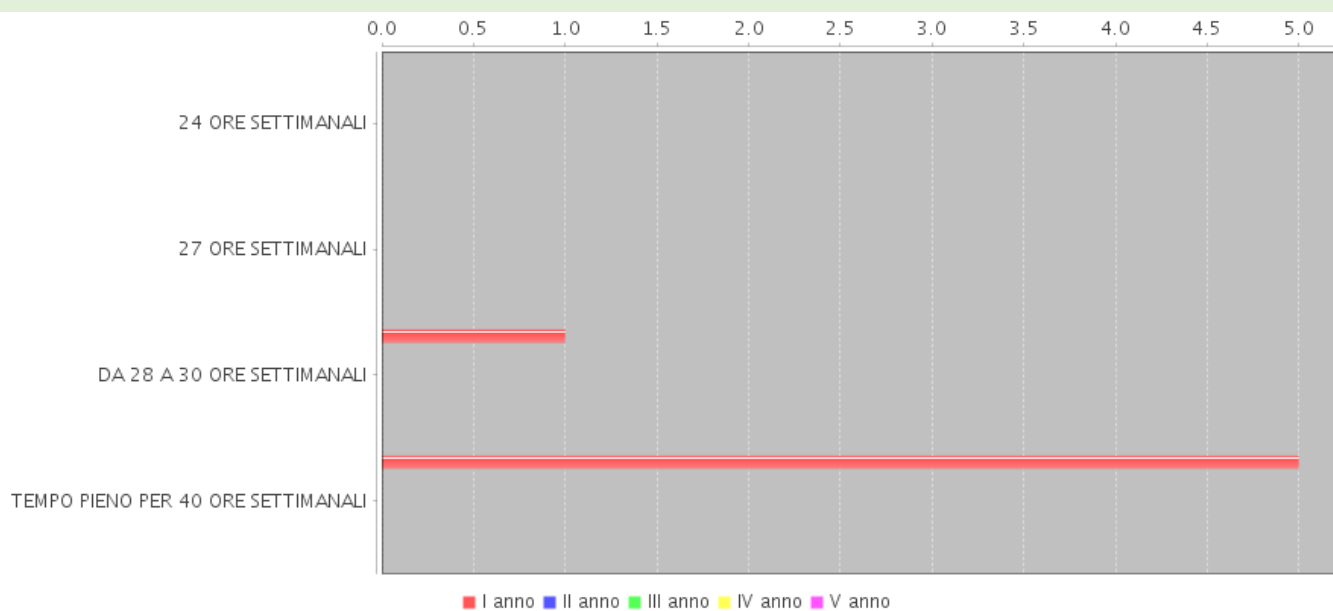


Totale Alunni 99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



" DON MAURILIO DE ROSA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE858041

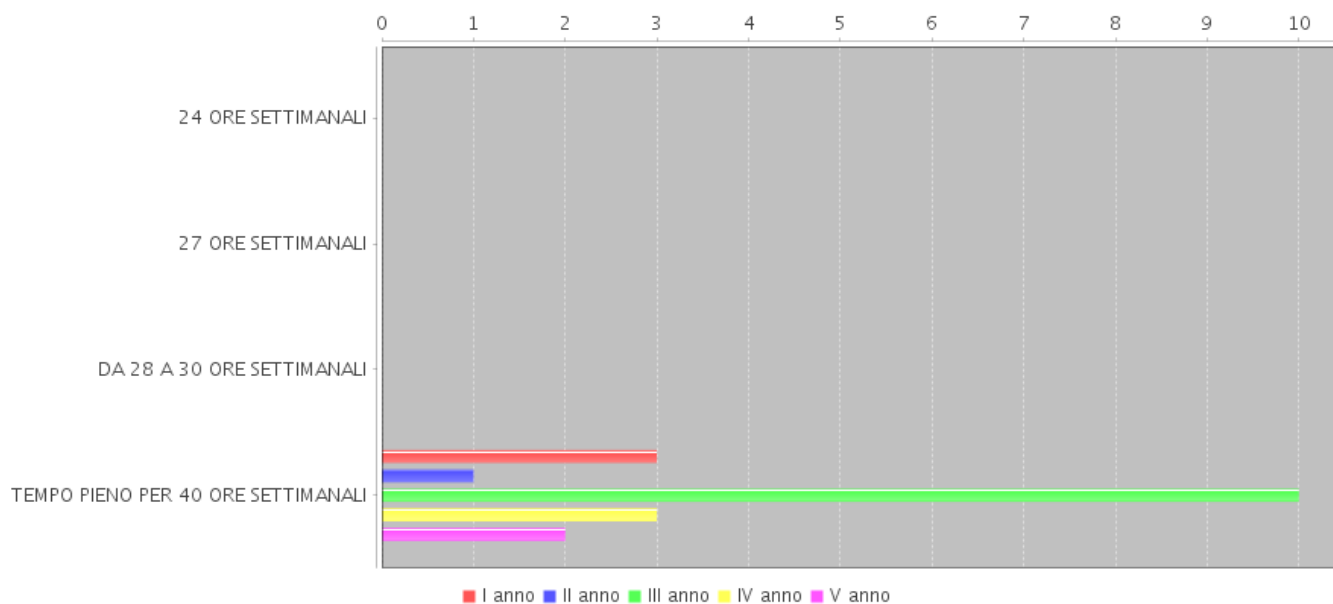
Indirizzo PIAZZA L. IZZO - 71020 FAETO



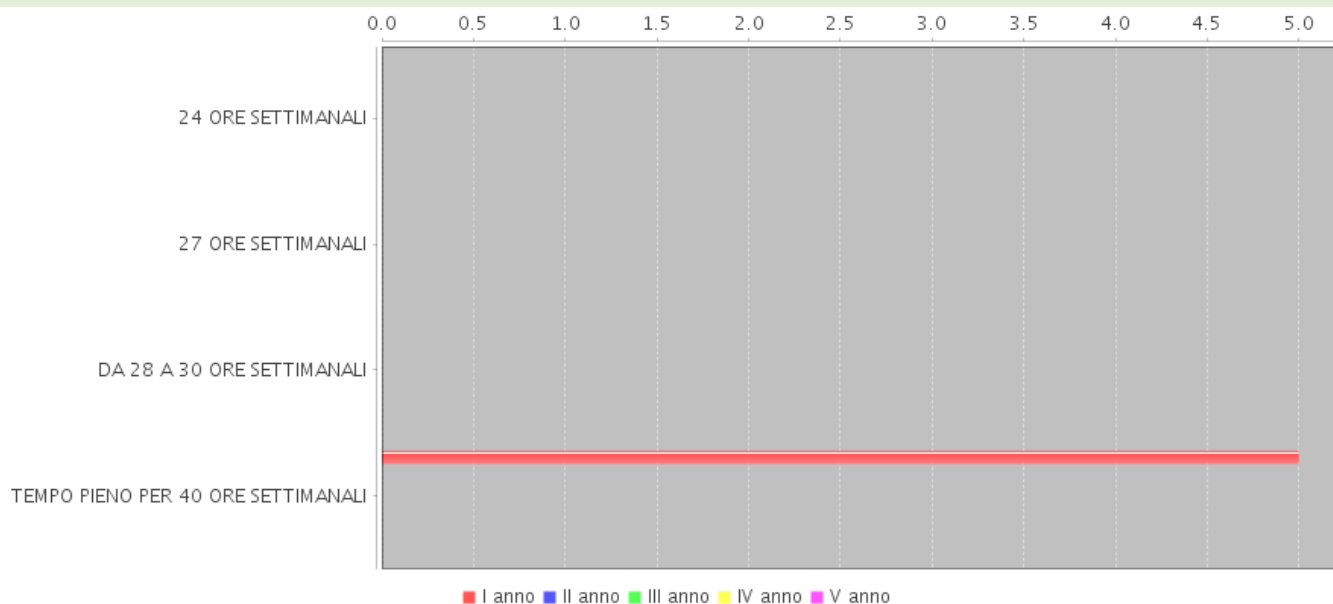
Numero Classi 5

Totale Alunni 19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PASQUALE LUISI (PLESSO)

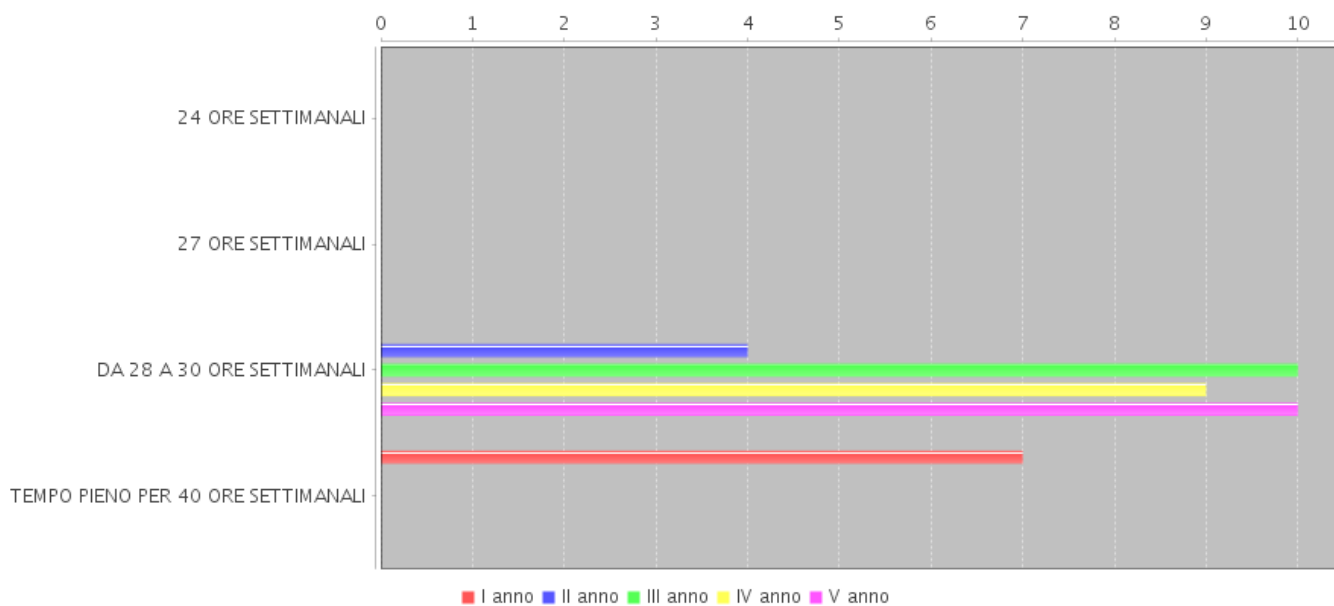
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE858052

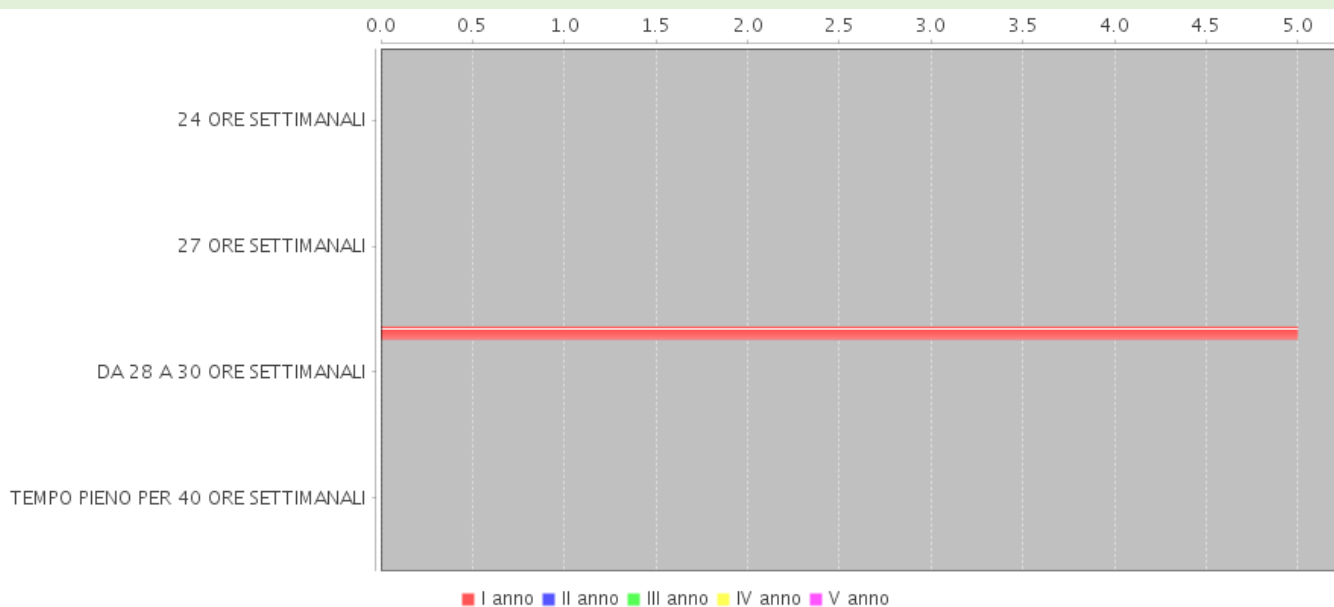


Indirizzo	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO 26 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

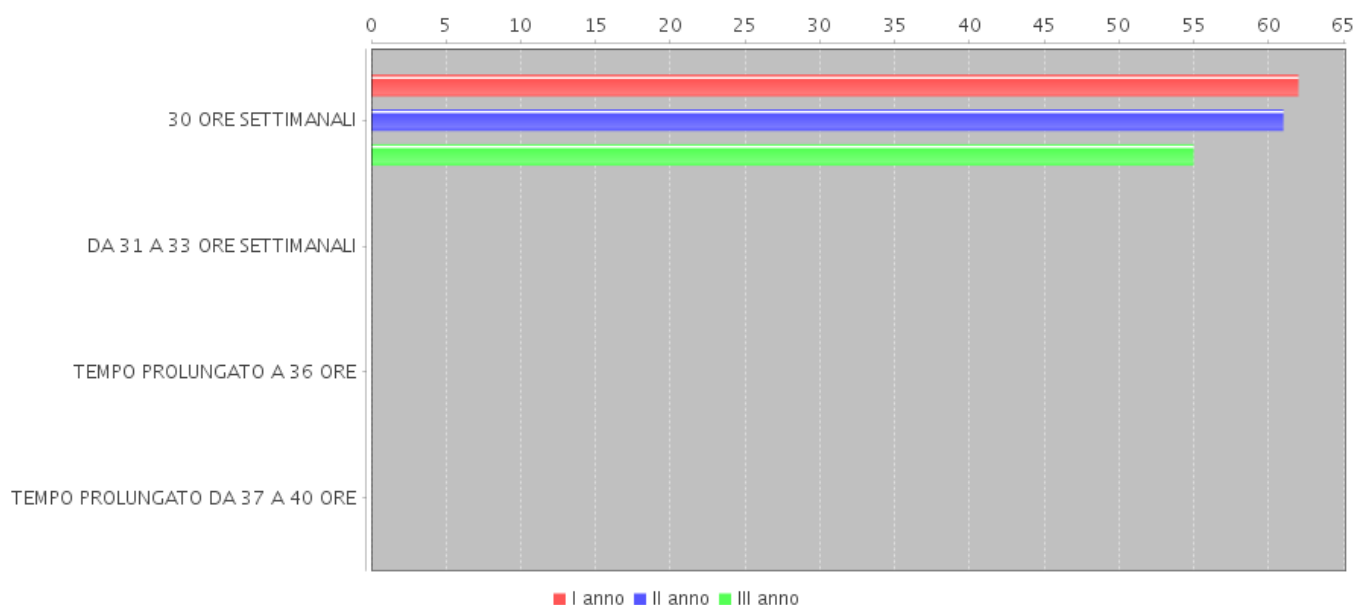


VIRGILIO (PLESSO)

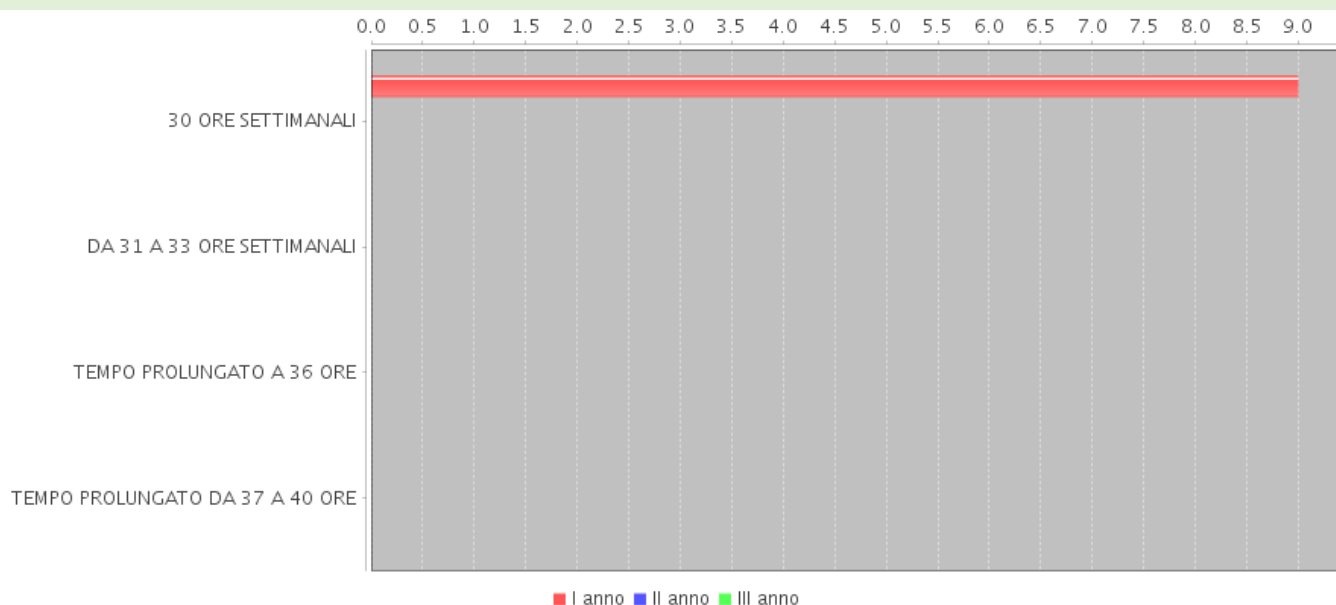


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85801R
Indirizzo	VIA VILLA COMUNALE - 71029 TROIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	178

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

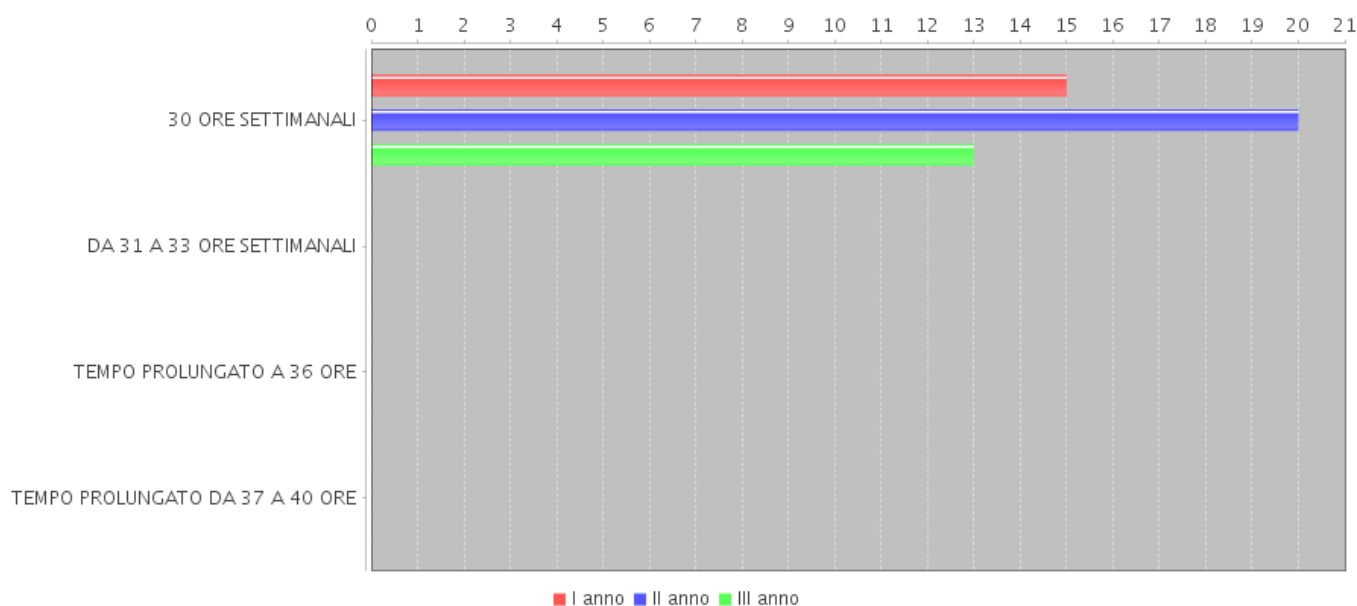




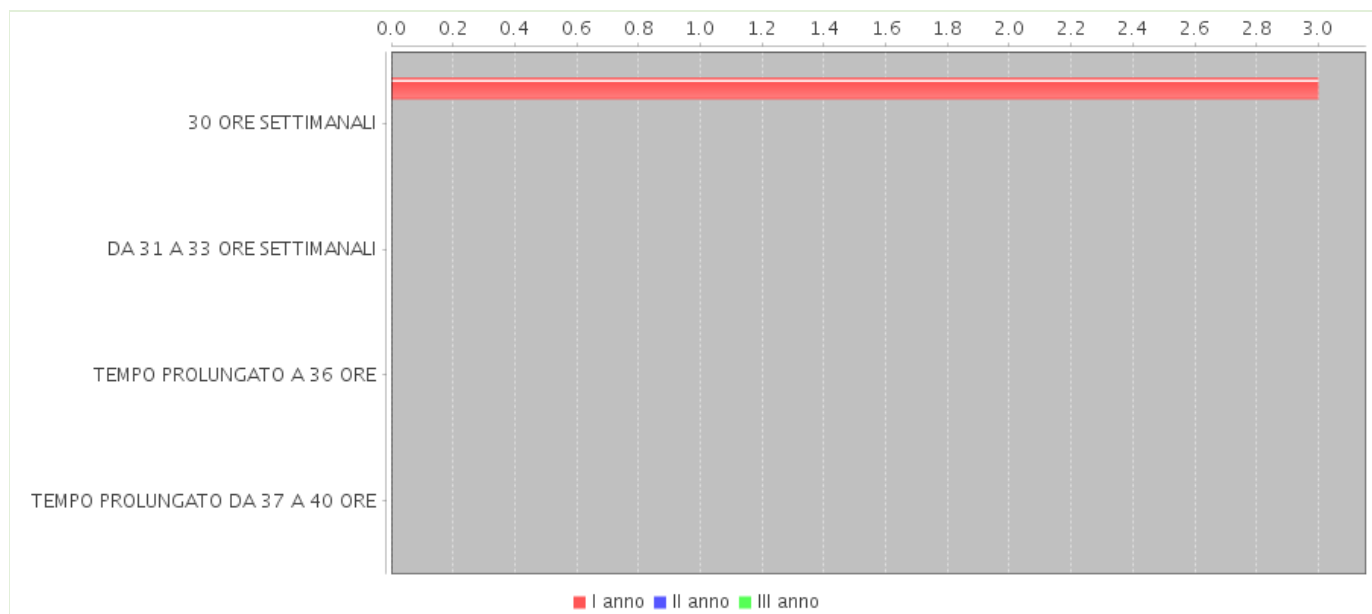
SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85803V
Indirizzo	VIA DELLA CROCE ORSARA DI PUGLIA 71027 ORSARA DI PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



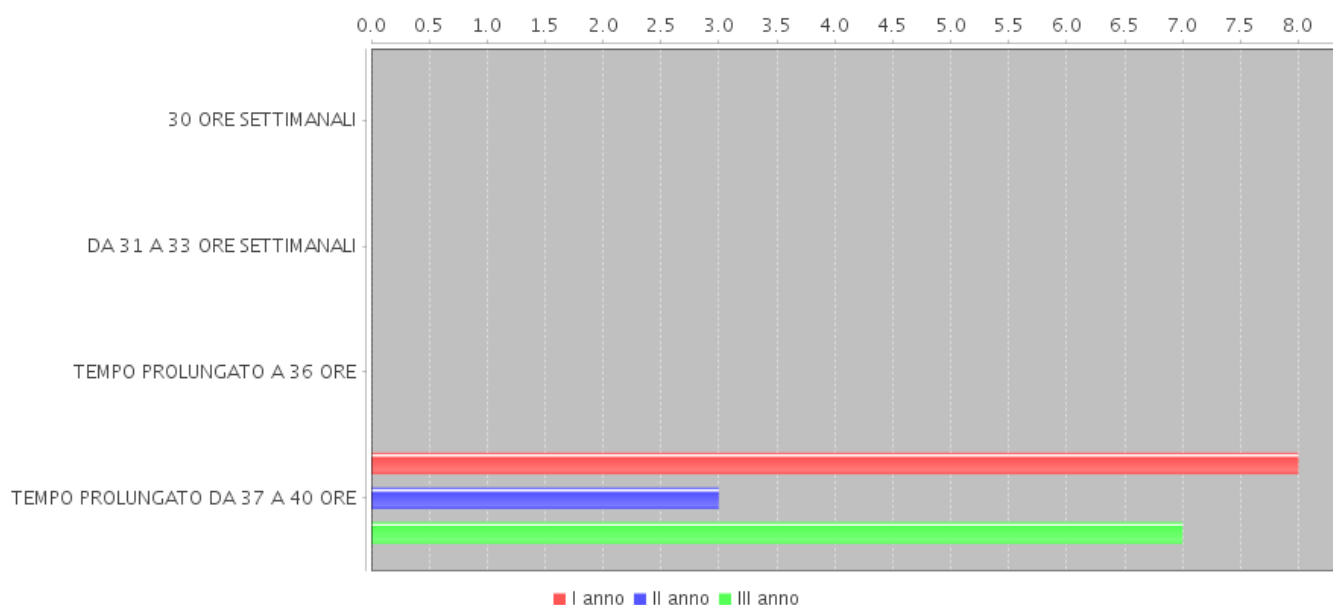
Numero classi per tempo scuola



FAETO (PLESSO)

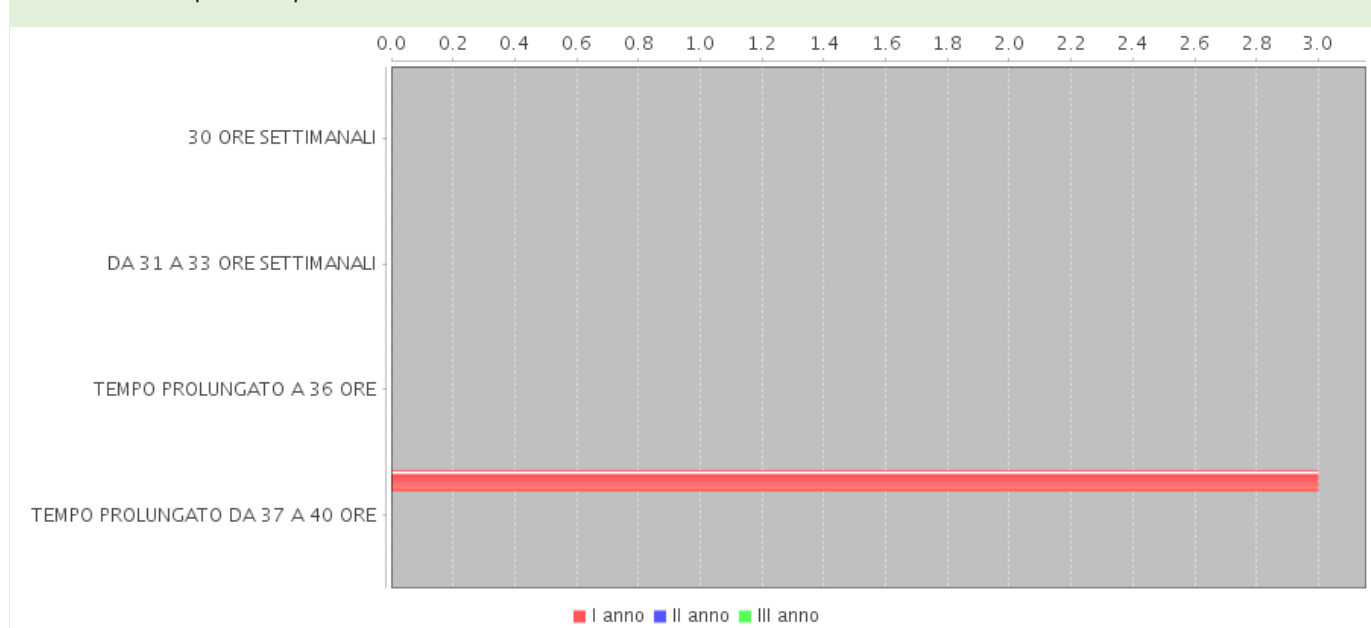
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85804X
Indirizzo	P.ZZA LUIGI IZZO - 71020 FAETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





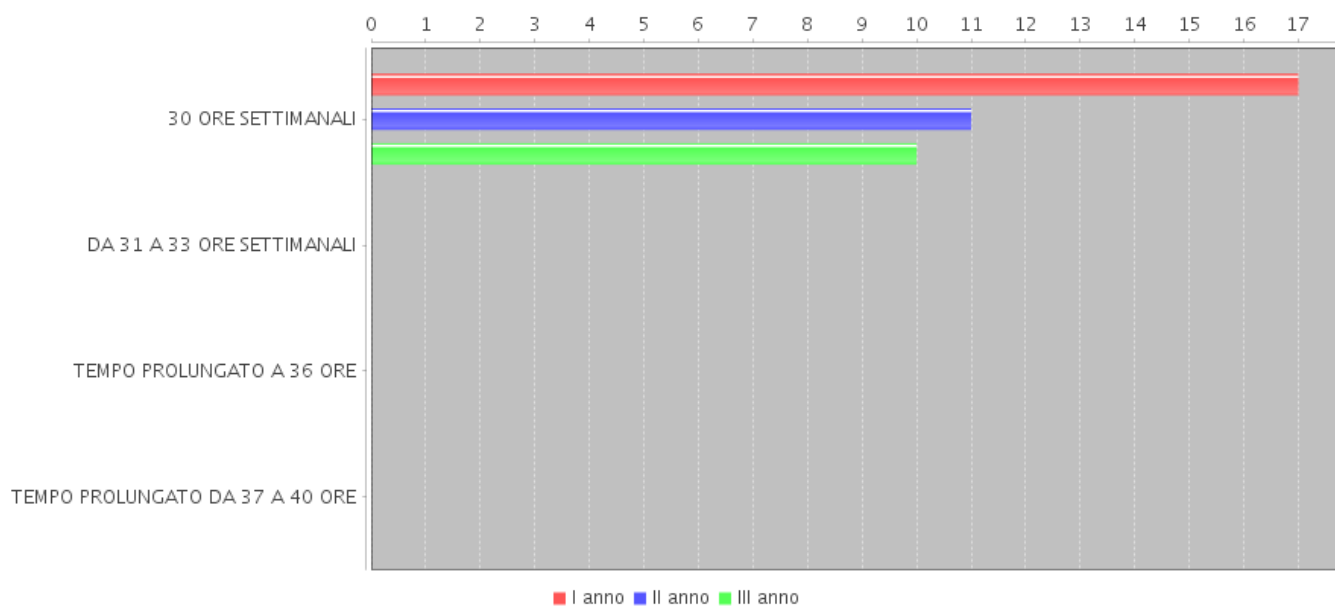
Numero classi per tempo scuola



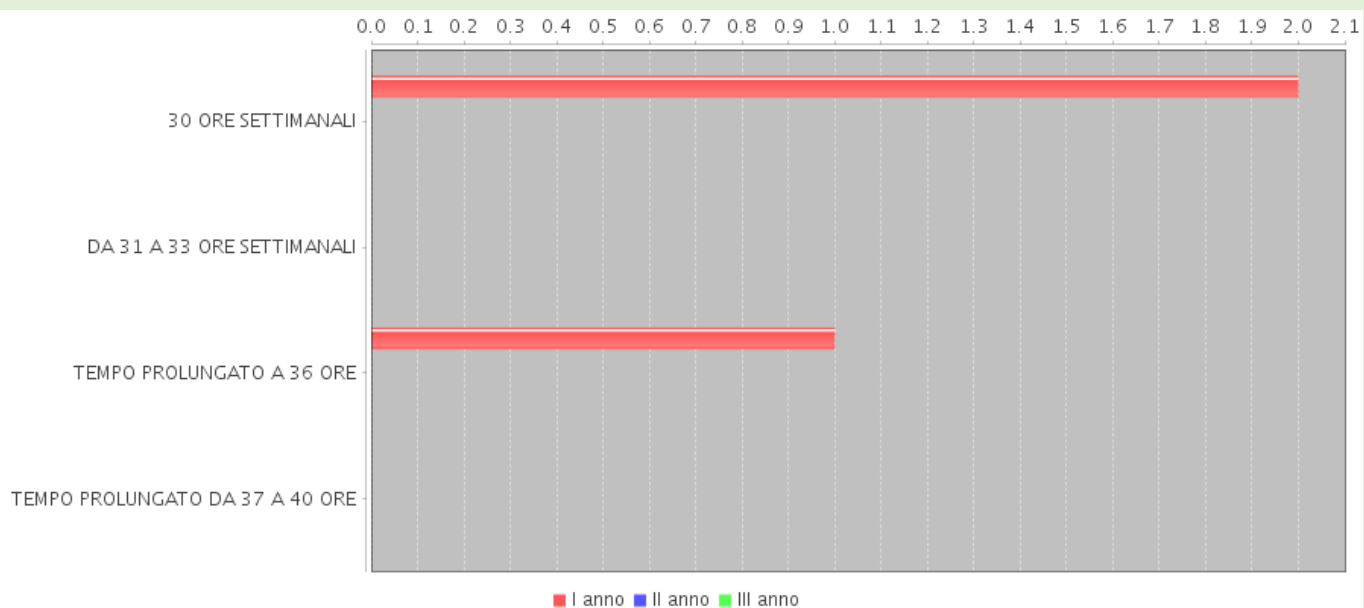
LARGO PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM858051
Indirizzo	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO 9 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	108

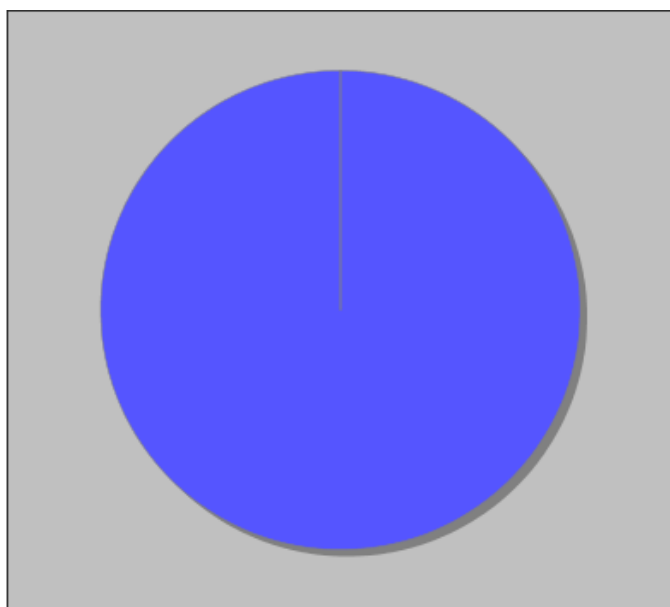


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	27

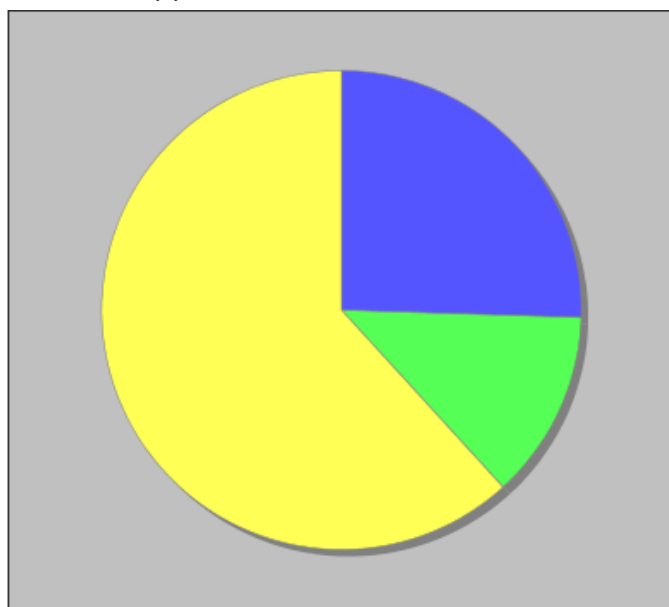
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 26
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 63



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, coerentemente all'autovalutazione condotta con la Rendicontazione sociale e il RAV, rappresentano il punto di partenza per stilare il Piano di miglioramento del servizio scolastico e la più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è garantire il successo formativo per tutti gli alunni e le alunne, attraverso lo sviluppo armonico della personalità del bambino e dell'adolescente, favorendo:

- la graduale acquisizione delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- l'inserimento attivo e responsabile, tra i pari e con gli adulti, nel proprio contesto ambientale e socioculturale.

La comunità scolastica persegue la missione della scuola come strumento di promozione umana, sociale e culturale in grado, nel rispetto degli articoli 3 e 34 della Costituzione, di contribuire alla formazione di un cittadino consapevole, attivo e responsabile, capace di provvedere al proprio benessere e di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: METTIAMOCI A CONFRONTO**

Il percorso è definito per sostenere gli alunni in difficoltà e per valorizzare le eccellenze, realizzando la piena formazione della personalità di ognuno. Lo scopo è migliorare le competenze in uscita e ridurre il tasso di ripetenza delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Saranno previste esercitazioni periodiche e una o più simulazioni, volte ad una maggiore conoscenza delle modalità delle prove nazionali e al fine di una positiva gestione delle emozioni nell'affrontare le stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di colloco nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in



classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre per la scuola primaria e secondaria di I grado, prove comuni iniziali, in itinere e finali, per classi parallele, orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili.

Creare quiz con le prove invalsi degli anni passati, per disciplina, per la scuola primaria e per la scuola secondaria, digitalizzati e con autocorrezione, in modo che ogni alunno possa sfidarsi a scuola e a casa in autonomia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali e l'attuazione di didattiche innovative.

Allestire ambienti di apprendimento ricchi di stimoli in cui ogni alunno possa realizzare il proprio sviluppo personale.



Creare spazi di condivisione di materiali sul registro elettronico e di buone pratiche per organizzare percorsi di apprendimento più efficaci.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire incontri di continuità tra le quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.

Organizzare interventi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di comunicazione per studenti, genitori e insegnanti.

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PERIODICHE

Descrizione dell'attività

Durante l'anno scolastico è opportuno che si svolgano simulazioni periodiche del genere Invalsi, in tal modo ogni alunno acquisirà autonomia e sicurezza nello svolgimento delle stesse. Allo stesso tempo ogni alunno potrà migliorare le sue competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese dell'Istituto delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Acquisire autonomia e sicurezza nello svolgimento delle simulazioni periodiche del genere Invalsi. Migliorare le competenze linguistico-espressive e logico matematiche.

● Percorso n° 2: CITTADINI DEL MONDO

Per raggiungere i traguardi prefissati l'Istituto cura la promozione delle competenze chiave e di cittadinanza. Nel contesto in cui la scuola opera, il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza si configura come uno strumento per incidere sulle dinamiche disgregative e costruire spazi relazionali all'interno dei quali i ragazzi possano crescere come "cives". Gli alunni che spesso si autoescludono dai processi relazionali sono quelli che si sentono inadeguati e temono il confronto con i pari e con gli adulti. Occorre quindi recuperare le difficoltà di apprendimento di alcuni alunni, che sono determinanti per l'esclusione sociale e spesso sono la causa di problemi comportamentali. Anche il fenomeno del bullismo non si contrasta con il timore o la paura di un brutto voto in comportamento, bensì con progetti educativi che risultino significativi per gli allievi. Pertanto occorrono docenti formati che siano consapevoli delle dinamiche relazionali e che possano evitare che l'insuccesso scolastico condizioni il comportamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola Secondaria di I grado.

Prevedere, per classi parallele, interventi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze per gli alunni che stentano a raggiungere risultati sufficienti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.



Organizzare interventi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di comunicazione per studenti, genitori e insegnanti.

Attività prevista nel percorso: STAR BENE A SCUOLA

Descrizione dell'attività	Creare un ambiente dove il benessere di docenti e studenti sia al centro del processo formativo. Favorire attività che stimolino e accendano la curiosità e l'interesse negli alunni. Promuovere il successo formativo per ogni alunno a prescindere dai livelli raggiunti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Aumentare l'attenzione da parte di tutto il corpo docente alle singole esigenze di ogni alunno per colmare lacune didattiche o svantaggi psicologici. Far emergere e potenziare le inclinazioni di ciascun alunno affinché ognuno si senta valorizzato e apprezzato nella sua unicità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti che rendono la nostra scuola capace di ben adattarsi ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici si possono ritrovare nella digitalizzazione con l'uso integrato di tecnologie, piattaforme, intelligenza artificiale; nella personalizzazione dell'apprendimento, con percorsi flessibili e centrati sullo studente; nell'approccio interdisciplinare e orientato alle competenze. Non da meno è fortemente sviluppata una didattica inclusiva, che considera bisogni educativi speciali e differenze individuali. L'apertura al territorio si esprime con fattive collaborazioni con enti, imprese, associazioni, musei, università.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie e approcci utilizzati in classe e negli ambienti educativi sono sempre più innovativi come:

- Apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo.
- Flipped classroom (classe capovolta).
- Problem-based learning e project-based learning .
- Didattica laboratoriale ,con attività pratiche.
- Gamification ,utilizzo di dinamiche di gioco per motivare.
- Didattica digitale : LMS, piattaforme educative, contenuti multimediali.
- Tutoring e mentoring tra pari.
- Valutazione formativa continua .



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Elementi chiave del percorso formativo sono :

- Curricoli verticali (continuità tra ordini di scuola).
- Competenze chiave europee come alfabetizzazione digitale, cittadinanza, imprenditorialità.
- Educazione civica , transdisciplinare.
- STEM/STEAM : integrazione tra scienze, tecnologia, arte e matematica.
- Curricoli flessibili , adattabili al contesto locale.
- Percorsi personalizzati per studenti con diversi livelli e stili di apprendimento.
- Curricoli ibridi , che fondono aula fisica e risorse online

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola promuove un percorso organico per la valorizzazione della comunità scolastica, riconoscendo il ruolo attivo e corresponsabile di studenti, famiglie, personale docente e ATA, nonché delle realtà istituzionali e associative del territorio. Il percorso è finalizzato a consolidare il senso di appartenenza alla scuola, a rafforzare i legami educativi e a sostenere il benessere di tutti i membri della comunità.

Le azioni previste includono:

- iniziative volte a favorire la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti (assemblee, laboratori condivisi, eventi formativi e culturali);
- progetti orientati al potenziamento del benessere scolastico e della cultura dell'inclusione;
- percorsi di valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico e di promozione dello sviluppo professionale continuo;
- attività che promuovono la cittadinanza attiva, la cura degli spazi comuni e la responsabilità condivisa;
- partnership con enti e associazioni del territorio per ampliare le opportunità



formative e creare reti educative stabili.

Attraverso tali azioni, la scuola intende costruire un ambiente educativo partecipato, collaborativo e accogliente, favorendo lo sviluppo di una comunità coesa, motivata e orientata al miglioramento continuo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito ad un incremento di strumenti digitali gli ambienti fisici dove avviene l'apprendimento si sono potute creare:

- Aule flessibili , modulabili, con arredi mobili e tecnologici.
- Laboratori innovativi (scientifici, tecnologici, artistici, musicali, linguistici).
- Connessione stabile e dispositivi per tutti
- Ambienti virtuali di apprendimento
- Biblioteche digitali e spazi di studio condivisi.



- Sostenibilità : edifici efficienti, spazi verdi, comfort acustico e luminoso .



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Partiamo subito con l'esplicitazione del significato dell' acronimo di PTOF , ovvero Piano Triennale dell'Offerta Formativa . Si tratta di un documento programmatico e informativo fondamentale in ogni istituto, anzi è proprio il documento più importante. Al suo interno è riportata la strategia con cui l'istituto punta a perseguire fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche. Il Piano triennale dell'offerta formativa serve a indicare, a tutti gli attori che si avvicinano sul palcoscenico di un istituto scolastico, quali sono la direzione da seguire e la meta da raggiungere. Si tratta, dunque, di un mezzo per pianificare e realizzare l' autonomia scolastica di ogni singolo istituto, tenendo come riferimento punti cardine come:

- la progettazione curricolare;
- la progettazione extracurricolare;
- la progettazione educativa;
- la progettazione organizzativa.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. In conclusione, l'approvazione del PTOF è di competenza del consiglio di istituto , in quanto al collegio dei docenti spetta il compito di elaborare il piano che poi viene legittimato dal Cdl tenendo conto:

- delle esigenze proprie della scuola;
- delle capacità;
- delle potenzialità;
- delle risorse socio-culturali ed economiche;
- degli obiettivi nazionali e regionali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PONTE CAPO'	FGAA85802N
VIA CASTELLO	FGAA85803P
VIA A. MORO	FGAA85804Q
"DON MAURILIO DE ROSA"	FGAA85806T
PIAZZALE ROCCO CAMPANARO	FGAA85807V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALANDRA	FGEE85801T
"ALDO MORO"	FGEE85802V
" DON MAURILIO DE ROSA"	FGEE858041
PASQUALE LUISI	FGEE858052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIRGILIO	FGMM85801R
SACRO CUORE	FGMM85803V
FAETO	FGMM85804X
LARGO PIANO	FGMM858051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PONTE CAPO' FGAA85802N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CASTELLO FGAA85803P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA A. MORO FGAA85804Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIAZZALE ROCCO CAMPANARO
FGAA85807V**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALANDRA FGEE85801T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALDO MORO" FGEE85802V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " DON MAURILIO DE ROSA" FGEE85804I

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PASQUALE LUISI FGEE858052

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO FGMM85801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SACRO CUORE FGMM85803V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FAETO FGMM85804X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LARGO PIANO FGMM858051

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico del Consiglio di interclasse e del Consiglio di classe che, in



sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

RIPARTIZIONI ORE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	7	7	6	5	5
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	4	4	5	5	5
Geografia	4	4	6	5	5
Matematica	0	0	0	2	2
Scienze	4	4	4	4	4
Tecnologia	4	4	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Totale ore	33	33	33	33	33



RIPARTIZIONI ORE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Italiano	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2
Storia	4	4	4
Geografia	3	3	3
Scienze	5	5	5
Tecnologia	5	5	5
Musica	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2
Totale ore	33	33	33

Allegati:

RIPARTIZIONI ORE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l’elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura” (dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo). Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo, elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rappresenta un piano formativo che si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell’allievo e, partendo dai campi d’esperienza della scuola dell’infanzia, proseguendo in avanti nella scuola Primaria, introduce gradualmente i diversi linguaggi disciplinari che vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di Secondo grado. Il Curricolo stabilisce i traguardi da raggiungere in ogni annualità, definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini, dei ragazzi e verticale fra i tre ordini di scuola. L’itinerario scolastico risulta quindi progressivo e continuo pur abbracciando tre tipologie di scuola diverse caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale.

<https://drive.google.com/file/d/16HkoTFLC9cfjZEFU5qBCaThqikAnm-p8/view?usp=sharing>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di primo grado. Nello stilare la progettazione i docenti si avvalgono di un'unica modulistica e di intenti condivisi a livello collegiale. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Allegato:

CURRICOLO-VERTECALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state definite in modo collegiale dai docenti in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni Nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Compito della scuola è quello di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano a ciascun allievo di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Pertanto la nostra scuola ha elaborato un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza che proprio per l'aspetto trasversale del loro



insegnamento, coinvolge tutti i docenti nella costruzione del senso di legalità e nello sviluppo di un'etica alla responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA LEGGE N. 92/2019

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il [decreto](#) recante le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#). A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

https://drive.google.com/file/d/1j5BggZ2omwklybvl8yO1nzwFE_YnTLDX/view?usp=sharing



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "SCUOLA APERTA AL MONDO"

La scuola considera il processo di internazionalizzazione un elemento strategico per ampliare le opportunità formative degli studenti e per sviluppare competenze chiave in un contesto globale. L'internazionalizzazione è intesa come un insieme di azioni integrate che favoriscono l'apertura culturale, linguistica e professionale della comunità scolastica, attraverso percorsi che estendono l'esperienza educativa oltre i confini nazionali. Inoltre, promuove un'evoluzione positiva della scuola in termini di organizzazione, progettualità e apertura al territorio. Questo processo rappresenta quindi una leva strategica per rendere l'istituzione scolastica più moderna, inclusiva e capace di formare cittadini consapevoli e competenti in una società sempre più interconnessa. Le attività previste comprendono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, l'implementazione di progetti europei (ad es. eTwinning, Erasmus+), la partecipazione a scambi virtuali e collaborazioni con scuole partner, la valorizzazione delle lingue straniere e l'approfondimento di temi legati alla diversità culturale. L'iniziativa intende sviluppare negli studenti competenze trasversali quali il pensiero critico, l'apertura mentale, la capacità di comunicare in contesti multiculturali e la consapevolezza dell'appartenenza a un'Europa in continua evoluzione. Attraverso queste azioni coordinate, l'Istituto mira a costruire un ambiente educativo che favorisca l'inclusione, l'innovazione e la partecipazione consapevole alla società globale.



Le principali direttrici di sviluppo riguardano:

- Potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare attenzione all'uso veicolare della lingua inglese e all'introduzione di metodologie CLIL.
- Partecipazione a programmi europei e internazionali (mobilità studentesca, partenariati strategici, scambi culturali), che permettono agli studenti di confrontarsi con altri sistemi formativi e di acquisire competenze interculturali.
- Collaborazioni con scuole e istituzioni estere , finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi, attività di gemellaggio digitale e scambi di buone pratiche.
- Utilizzo di piattaforme internazionali per l'apprendimento e la cooperazione, che favoriscono l'interazione a distanza e lo sviluppo di competenze digitali e collaborative.
- Valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza globale , attraverso percorsi interdisciplinari che integrano temi quali sostenibilità, diritti umani, diversità culturale e dialogo interculturale.

Il percorso coinvolge tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) attraverso iniziative coordinate e progressive, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, sociali e culturali necessarie per interagire in un contesto internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: VIRGILIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: AMPLIAMO ORIZZONTI

L'internazionalizzazione è il processo attraverso cui una scuola intende

- integrare dimensioni interculturali e globali nella didattica;
- creare collaborazioni con scuole o enti esteri;
- favorire scambi linguistici, culturali e professionali;
- preparare gli studenti a vivere in una società multiculturale e interconnessa;
- proporre gemellaggi elettronici (eTwinning) con scuole europee, scambi culturali e linguistici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCOPRO, COSTRUISCO, PROGRAMMA.**

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze di esplorazione, manipolazione, problem solving e tecnologie semplici, favorendo curiosità, autonomia e capacità di osservazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



OBIETTIVI:

Sviluppare atteggiamenti scientifici: osservare, descrivere, formulare ipotesi.

Rafforzare il pensiero logico e matematico.

Avvicinare i bambini alla tecnologia e al pensiero computazionale in modo naturale.

Promuovere il problem solving e il lavoro collaborativo.

Favorire creatività e spirito di iniziativa tramite esperienze di tipo ingegneristico.

○ Azione n° 2: "A SCUOLA DI CURIOSITA': VIAGGI NEL MONDO STEM"

La scuola promuove le competenze STEM attraverso attività di osservazione scientifica, sperimentazione e raccolta dati, favorendo il metodo dell'indagine. Viene potenziato l'uso consapevole delle tecnologie digitali e del coding sia unplugged sia tramite piattaforme dedicate. Sono previste attività di progettazione e costruzione, tinkering e robotica educativa per sviluppare problem solving, creatività e pensiero ingegneristico. La matematica viene valorizzata tramite giochi logici, misurazioni reali, modellizzazione e rappresentazione dei dati. Le attività STEM si fondano su metodologie attive (IBL, PBL, cooperative learning) e su ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla partecipazione di tutti gli alunni e alla cittadinanza digitale. La valutazione si concentra sui processi, tramite osservazioni sistematiche, rubriche e portfolio delle competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI:

Sviluppare spirito di indagine.

Comprendere fenomeni naturali.

Raccogliere, organizzare e interpretare dati.

Usare il digitale per produrre contenuti.

Sviluppare pensiero computazionale.

Utilizzare le tecnologie in modo critico e responsabile.

Rafforzare competenze logico-matematiche.

Applicare concetti a situazioni reali.

Favorire autonomia e collaborazione.

Stimolare curiosità e creatività.

Promuovere un apprendimento attivo e significativo.

Sviluppare capacità di rappresentazione.

Garantire pari opportunità.

Valorizzare i diversi stili cognitivi.

Promuovere cittadinanza attiva e digitale.

○ **Azione n° 3: "PROGETTI IN AZIONE: SCIENZA,**



ROBOTICA E MATEMATICA"

La scuola promuove le competenze STEM attraverso attività laboratoriali di scienze basate sul metodo scientifico, con esperimenti, raccolta e analisi dei dati. Si valorizza l'uso consapevole delle tecnologie digitali, il coding e la cittadinanza digitale. Vengono realizzati percorsi di robotica educativa, progettazione e problem solving ingegneristico. La matematica è sviluppata tramite problemi aperti, modellizzazione, analisi dei dati e utilizzo di software dedicati. Le attività favoriscono metodologie attive come Inquiry Based Learning, Project Based Learning e cooperative learning. Gli ambienti di apprendimento sono flessibili e digitalmente attrezzati. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, alla partecipazione delle STEM girls e alla valorizzazione dei diversi talenti. La valutazione privilegia i processi attraverso rubriche, osservazioni e portfolio digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI:

Sviluppare il pensiero critico e analitico degli studenti.

- Favorire la curiosità scientifica e l'attitudine alla scoperta.



- Promuovere la competenza digitale e il pensiero computazionale.
- Stimolare creatività, progettazione e problem solving in contesti reali e interdisciplinari.
- Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo in attività laboratoriali e progettuali.
- Educare alla cittadinanza digitale e scientifica, con attenzione all'etica e alla sostenibilità.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Modulo di Orientamento Formativo dell'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" accompagna gli alunni fino ai 14 anni nello sviluppo di competenze personali, sociali e decisionali attraverso percorsi gradualmente mirati. Nello specifico per la Scuola Secondaria di primo grado l'obiettivo generale è quello di accompagnare lo studente alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé e delle opportunità formative.

Conoscenza di sé

1. Le scuole della felicità
2. Abitare la felicità
3. Il diario della felicità
4. Conoscersi per stare insieme
5. Semi di uguaglianza

Conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento

1. Troia nell'antichità



2. Bellezza e natura

3. Uscite sul territorio

Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte

1. Il diario della felicità

2. Giochi sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Il Modulo di Orientamento Formativo dell'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" accompagna gli alunni fino ai 14 anni nello sviluppo di competenze personali, sociali e decisionali attraverso percorsi gradualmente mirati. Nello specifico per la Scuola Secondaria di primo grado l'obiettivo generale è quello di accompagnare lo studente alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé e delle opportunità formative.

Conoscenza di sé

1. Le scuole della felicità
2. Abitare la felicità

Conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento

1. Il diario della felicità.
2. Bellezza e natura
3. Uscite sul territorio

Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte

1. Teatrando
2. Quae manent
3. Il diario della felicità
4. Giochi sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Modulo di Orientamento Formativo dell'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" accompagna gli alunni fino ai 14 anni nello sviluppo di competenze personali, sociali e decisionali attraverso percorsi gradualmente mirati. Nello specifico per la Scuola Secondaria di primo grado l'obiettivo generale è quello di accompagnare lo studente alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado attraverso un percorso strutturato di conoscenza di sé e delle opportunità formative.

Conoscenza di sé

1. Le scuole della felicità
2. Abitare la felicità
3. Il diario della felicità
4. Il mio compagno di viaggio
5. Semi di uguaglianza

Conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento

1. Bellezza e natura
2. Uscite sul territorio

Conoscenza del contesto formativo e occupazionale



1. Le scuole della felicità

Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte

1. Teatrando
2. Avvio allo studio del latino
3. Quae manent
4. Il diario della felicità
5. Giochi sportivi
6. Scienza in azione
7. Viaggio in Inghilterra
8. Incontri con gli istituti di scuola secondaria di 2°
9. Open day presso gli istituti di scuola secondaria del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'ALBERO DEI DESIDERI - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia di via Moro - Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Vivere lo spirito natalizio con sentimenti di condivisione e fratellanza; Prendere coscienza dei valori universali, in modo particolare della pace, e condividerli per star bene con sé e con gli altri; Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione (canto-Danza-recitazione); Condividere con gli altri esperienze e sentimenti; Comprendere il vero senso del Natale; Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune. **METODOLOGIE E FASI OPERATIVE** Il progetto è volto alla realizzazione di una manifestazione natalizia con la partecipazione di tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, sui valori del Natale. Gli alunni dell'ultimo anno, protagonisti della parte recitata, costruiranno un albero speciale, l'albero di ciò che veramente desiderano per un Natale più vero e più bello per tutti i bambini del mondo. Gli alunni di tre e quattro anni parteciperanno con canti e balletti sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Canta in coro curando l'espressività e l'intonazione □ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo □ Assume atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza □ Ha una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze □ Sa instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri per realizzare un progetto comune

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Aula generica	

● PINOCCHIO E LA FATICA DI CRESCERE - Progetto Curricolare - Classe 5G Scuola Primaria di Orsara

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire il piacere della lettura e apprezzare gli insegnamenti e le



emozioni che il libro può offrire; Motivare gli alunni alla lettura di un'opera attraverso lavori interdisciplinari; Stimolare la fantasia e la creatività; Stimolare le capacità emozionali, linguistiche e comunicative; Offrire spunti di riflessione su temi vicini ai ragazzi e di attualità; Offrire agganci a temi di cittadinanza e costituzione. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Lettura settimanale del libro "Le avventure di Pinocchio". Controllo della comprensione. Riflessione su temi attuali (bullismo, affetto per i genitori, l'amicizia, l'importanza della scuola ecc.). Fumetti da colorare e da comporre. Costruzione di pop-up. è Puzzle da costruire. Utilizzo delle TIC come canale di ricerca e per verificare gli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Attraverso la presentazione del racconto di Pinocchio che nell'immaginario rappresenta la libertà e il divertimento dell'infanzia, si favorirà lo sviluppo della consapevolezza delle responsabilità, la capacità di distinguere tra bugie e verità e la maturazione del senso del comportamento corretto. In modo più specifico ci si aspetta che gli alunni acquisiscano una maggiore comprensione di temi come l'istruzione, la perseveranza e l'impegno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TROIA NELL'ANTICHITA' - Progetto Curricolare - Classe 1A Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Saper comprendere i processi storici e inserirli nello spazio e nel tempo; Saper organizzare le informazioni; Saper cogliere le relazioni causa-effetto; Saper utilizzare un linguaggio storico attinente all'epoca analizzata. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Gli alunni faranno lezione di storia direttamente nel museo civico della città di Troia, al fine di osservare l'evoluzione dei reperti archeologici di cui la nostra città è molto ricca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi



Gli alunni dovranno saper collocare gli eventi storici e i relativi reperti, dalla preistoria all'età contemporanea, all'interno della nostra cittadina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO MUSICALE “NOI CANTIAMO, SUONIAMO, IMPARIAMO, CI EMOZIONIAMO” - Progetto Curricolare ed Extracurricolare - Tutti i Plessi della Scuola secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasione di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Fornire agli alunni, anche attraverso la musica e lo studio di uno strumento musicale, occasione di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva. Favorire la socializzazione, che troverà piena attuazione nello svolgimento delle prove e nello spettacolo da allestire a Natale e fine anno. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Le attività saranno rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale attraverso l'esecuzione di brani mediante un approccio vocale e l'uso di uno strumento musicale di base. Il “fare musica insieme” sarà un modo di apprendimento pratico alla musica, collaborativo e laboratoriale con il quale gli studenti faranno la pratica strumentale di gruppo. L'attività si articolerà in orario curricolare, durante le ore di musica e in orario extracurricolare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

□ Formazione di un corso scolastico per fare musica insieme, con la voce e con gli strumenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● MERCATINO DI NATALE: L'ANGOLO DELL'IMPEGNO CREATIVO - Progetto Curricolare - Scuola secondaria di Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Pianificare e organizzare un evento; Ideare, progettare e realizzare un manufatto natalizio, decorazioni o prodotti tipici. (singolarmente o in gruppo) con materiali vari, anche di recupero; Organizzare e gestire la "vendita" di tali manufatti nel mercatino: allestimento, esposizione, contabilità semplice, etichettatura, comunicazione con il pubblico; Collaborare in team rispettando ruoli e tempi, assumendo responsabilità specifiche (progettazione, produzione, logistica, promozione); Conoscere le tradizioni natalizie locali e di altri Paesi; Utilizzare materiali di recupero in un'ottica di sostenibilità ambientale; Riflettere sul valore della solidarietà e della destinazione dei proventi (ad esempio devoluzione ad associazione, o uso per attività scolastiche) e saperlo comunicare; Utilizzare competenze trasversali – comunicazione, informatica (laddove previsto il supporto digitale), matematica (calcolo costi/ricavi, prezzi), educazione civica (cittadinanza, rispetto delle regole); Presentare



pubblicamente il risultato (mercato) alla comunità scolastica e ai genitori, con modalità visive/promozionali (locandine, newsletter, social della scuola, inaugurazione); Far sentire gli allievi protagonisti dell'intervento formativo; Saper lavorare in gruppo e dimostrare la capacità di adattare il comportamento alla situazione; Stimolare la sensibilità estetica, lo sviluppo emozionale, il pensiero creativo; Stimolare curiosità e interesse verso varie tecniche artistiche e di bricolage; Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Favorire la presa di coscienza delle proprie responsabilità tramite l'attuazione del laboratorio; Favorire il rispetto delle regole condivise nel gruppo classe; Favorire l'inclusione; Promuovere la crescita personale; Sviluppare il pensiero critico; Sperimentare procedimenti creativi; Sviluppare capacità di osservazione; Sviluppare abilità, competenze e conoscenze; Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; Sperimentare alcune tecniche artistiche, grafiche.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Sulla base di una didattica attiva, il metodo proposto seguirà la metodologia della didattica laboratoriale, project work, problem solving, apprendimento cooperativo e peer learning e si attuerà per le classi partecipanti, il percorso più efficace e maggiormente rispondente alle necessità degli alunni. La pianificazione specifica delle attività può essere riassunta così come di seguito: Laboratorio attivo: gli alunni – suddivisi in gruppi eterogenei – sperimentano in prima persona la progettazione e la produzione dei manufatti; Didattica per progetti: il progetto è gestito come percorso articolato (fasi operative, ruoli, tempi, prodotti finali) e gli studenti sono protagonisti; Apprendimento cooperativo: gruppi di lavoro che si assumono compiti diversi e collaborano per un risultato comune; Metacognizione / riflessione: momenti in cui gli studenti riflettono sul percorso svolto, sui risultati, sulle difficoltà e sui successi; Interdisciplinarietà: integrazione di diverse discipline per coprire vari aspetti del progetto (produzione, promozione, calcolo economico, comunicazione); Partecipazione famiglia-comunità: coinvolgimento delle famiglie come utenti del mercato, collaboratori (ad esempio per pubblicizzazione, supporto materiali, volontariato) e come pubblico dell'evento finale. Si realizzeranno dunque: Laboratori creativi per la produzione di oggetti natalizi (addobbi, biglietti, decorazioni natalizie, palline, ghirlande, biglietti, oggetti con materiali di riciclo, piccoli doni); Attività di ricerca sulle tradizioni natalizie; Ideazione e realizzazione degli spazi espositivi; Organizzazione logistica e comunicazione dell'evento (progettazione grafico-digitale: inviti, creazione di locandine; allestimento degli spazi); Promozione e comunicazione: coinvolgimento delle famiglie, uso dei canali scolastici (newsletter, sito web, social media della scuola) per pubblicizzare l'evento; Evento di restituzione: inaugurazione del mercato, apertura al pubblico, accoglienza dei visitatori, esposizione dei lavori; Sessione di riflessione/valutazione: confronto in classe, rapporto finale da pubblicizzare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per l'individuazione dei risultati attesi e successivi alla proposta progettuale, si prevede l'attuazione di percorsi e strategie alternative di apprendimento. La valutazione sarà in itinere e terrà conto della partecipazione, dell'impegno, della capacità di lavorare in gruppo, della creatività e del rispetto dei tempi. Più nel dettaglio, per identificare il potenziale impatto del progetto, si monitorerà, attraverso l'osservazione diretta del corretto svolgimento delle diverse fasi realizzative, il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In termini di ricadute sugli alunni partecipanti, sulla base di indicatori predefiniti, si perseguirà l'acquisizione dei seguenti risultati:

- Acquisizione di competenze base in ambito tecnico-artistico: qualità del manufatto (estetica, tecnica, originalità)
- Promotion del rispetto reciproco tra pari, partecipazione al gruppo, rispetto dei tempi, contributo personale.
- Sostegno e appoggio all'inclusione e alla partecipazione di tutti.
- Acquisizione di un efficace metodo di lavoro.
- Potenziamento delle competenze cognitive.
- Sviluppo del pensiero critico-creativo.
- Motivazione all'apprendimento.
- Fiducia nelle proprie capacità e motivazione verso azioni partecipative.
- Accrescimento di competenze trasversali, collaborazione, responsabilità, creatività.
- Sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri.
- Incremento del benessere scolastico e miglioramento degli apprendimenti e del clima di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LETTERAL..MENTE - Progetto Curricolare - Classi 3A e 3B Scuola Primaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Giocare con la lingua (parole, suoni, sillabe ...); Usare la parola per esprimere emozioni, impressioni e sentimenti; Educazione all'ascolto e alla comprensione orale; Potenziare le capacità di letto scrittura; Scoprire il piacere delle parole e scrivere le sensazioni che procurano; Scoprire la forma, il suono, il colore, il profumo delle parole e saperli utilizzare correttamente; Inventare storie di vario genere; Riconoscere differenti tipologie di testi e divertirsi ad inventarli; Manipolare testi cambiandone gli elementi principali; Scoprirsi come personaggio delle proprie storie; Elaborare, ricercare e rielaborare; Stabilire relazioni; Potenziare le capacità logiche e risolutive; Riflettere sui significati; Creare semplici e brevi filastrocche in inglese. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Attività laboratoriale: Il progetto si articola in un solo modulo operativo. Si concretizza attraverso varie proposte mirate a suscitare interesse e curiosità per poi promuovere una discussione. Lettura, da parte dell'insegnante e un intervento della bibliotecaria gemellata con la scuola del progetto "Io Leggo perchè" . Ogni laboratorio si apre e si chiude con un rituale che il docente deciderà insieme ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Saper ascoltare, comprendere e rielaborare, verbalmente e graficamente, un testo. - Riconoscere gli elementi e i passaggi di un argomento. - Arricchire il lessico. - Argomentare con un linguaggio pertinente. - Ragionare sul significato delle parole, manipolarle, trasformarle in modo creativo. ----Stimolare le capacità di una scrittura creativa. - Confrontarsi con gli altri nella conversazione e misurarsi nella capacità di argomentare. - Ipotizzare cause e conseguenze, trovare strategie e soluzioni. - Sviluppare il rispetto verso se stesso e verso gli altri. - Generare relazioni positive tra pari. - Collaborare con gli altri e favorire l'inclusione nel gruppo, mettendo a disposizione le proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica

● TUTTI A BORDO: SI PARTE PER LA SCUOLA SECONDARIA - Progetto continuità scuola primaria/ scuola secondaria di I° di Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere nel bambino uno sguardo sereno e curioso verso il futuro; in cui non sia temuto il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, ma sia vissuto come cammino naturale che porta all'essere "grandi"; Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento del bambino, rilevarne i bisogni, i desideri, gli eventuali limiti, senza temerli; Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; Confrontare le metodologie utilizzate; Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e complementarità con ogni altro ed apertura al nuovo e al cambiamento che la vita chiede; Creare momenti di collaborazione tra alunni appartenenti a ordini di scuola diversi; Sperimentare, in un'ottica inclusiva, lezioni ed attività laboratoriali appositamente predisposte; Conoscere l'organizzazione oraria e didattica della scuola Secondaria di I grado; Promuovere "comportamenti sociali" di collaborazione, empatia, partecipazione e condivisione; Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; Conoscere i propri punti di forza; Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze Significative. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Strategie metacognitive; Problem solving; Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. Lezione di qualsiasi materia (concordata a priori), da parte di un docente della Scuola Secondaria, che sappia gestire piacevolmente la lezione per 40 minuti al massimo, affinché il bambino percepisca che è bello e



gioioso apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

□ Stimolare tra gli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso le attività proposte. □ Favorire l'approccio affettivo ed emozionale dell'alunno verso i percorsi svolti. □ Appassionare gli studenti. □ Superare il timore del nuovo ambiente di apprendimento. □ Promuovere un'occasione di inclusione collaborazione davvero arricchente. □ Creare un vero "ponte" di esperienze condivise che accompagnino l'alunno nel passaggio da un grado all'altro con un atteggiamento di fiducia, consapevolezza, motivazione e stima di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● MANI EDUCATE - Progetto Curricolare - Plessi Scuola secondaria di Orsara e Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Far sentire gli allievi protagonisti dell'intervento formativo; Saper lavorare in gruppo e dimostrare la capacità di adattare il comportamento alla situazione; Stimolare la sensibilità estetica, lo sviluppo emozionale, il pensiero creativo; Stimolare curiosità e interesse verso tecniche di disegno astratto e geometrico; Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Favorire la presa di coscienza delle proprie responsabilità tramite l'attuazione del laboratorio; Favorire il rispetto delle regole condivise nel gruppo classe; Promuovere l'autocontrollo e la gestione dell'impulsività; Valorizzare l'ascolto attivo come forma di rispetto verso l'altro; Sviluppare l'empatia attraverso il rispetto dei turni di parola; Stimolare la



discussione; Approfondire argomenti; Favorire l'inclusione; Promuovere la crescita personale; Sviluppare il pensiero critico; Sperimentare procedimenti creativi; Sviluppare capacità di osservazione; Sviluppare abilità, competenze e conoscenze; Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; Riconoscere e sperimentare andamenti lineari, superfici, colori; Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva; Sperimentare alcune tecniche artistiche, grafiche; Sviluppare le capacità di comunicazione orale; Arricchire il linguaggio verbale attraverso la narrazione di esperienze; Riconoscere e rispettare i ruoli comunicativi: chi parla e chi ascolta; Usare simboli visivi (paletta-mano) come strumento di comunicazione.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Sulla base di una didattica attiva, il metodo proposto seguirà la metodologia del learning by doing, del brainstorming e del circle time. Sarà favorito l'uso di giochi di ruolo e simulazioni e mediante un apprendimento cooperativo saranno svolte attività di gruppo in cui gli studenti collaboreranno per costruire le regole di comunicazione. Verranno utilizzate diverse modalità operative e tecniche artistiche e verrà effettuata una progettazione congiunta tra le Insegnanti di Italiano, Matematica, Arte e Immagine e di Sostegno. Si attuerà per le classi partecipanti, il percorso più efficace e maggiormente rispondente alle necessità degli alunni. Al centro della proposta non vi sarà quindi un progetto preconfezionato o un evento a sé stante, ma l'alunno stesso e il supporto al suo percorso scolastico. La pianificazione specifica delle attività può essere riassunta così come di seguito: □ Approccio simbolico-laboratoriale e realizzazione della paletta-mano: laboratorio creativo per costruire la propria "mano da alzare". □ Simulazioni in classe attraverso una didattica attiva: giochi di ruolo e simulazioni per esercitarsi nell'attendere il proprio turno. □ Storie e racconti: lettura di racconti che parlano di rispetto e regole sociali. □ Proiezione di film a tema educativo: spunti concreti per stimolare un apprendimento più profondo rispetto a quello puramente teorico. □ Educazione socio-emotiva: riflessioni guidate su emozioni, rispetto e relazioni. □ Cartellone delle regole: creazione di un cartellone condiviso con le regole della comunicazione in classe. □ Riflessione collettiva: circle time per parlare delle difficoltà incontrate e dei progressi. Si realizzeranno dunque: □ riflessioni guidate sulla tematica proposta attraverso la somministrazione e l'analisi di opere d'arte informali, di brani, racconti e film educativi. □ rielaborazioni e sperimentazioni grafiche □ attività di laboratorio □ momenti di supporto o approfondimento □ percorsi differenziati di apprendimento □ momenti di riflessione, progettazione e produzione personale □ giochi di ruolo, cooperative learning, brain storming □ problem-solving □ attività di autovalutazione □ controllo del lavoro svolto □ affidamento d'incarichi □ strategie di motivazione □ lavoro di ricerca come approfondimento □ sensibilizzazione alle problematiche altrui □ valorizzazione delle esperienze e degli interessi dei singoli con individuazione degli aspetti positivi e negativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.



Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Per l'individuazione dei risultati attesi del progetto, si ritiene necessario prevedere una significativa facilitazione nella soddisfazione dei bisogni. La più idonea metodologia da seguire sarà quella di distinguere/articolare i risultati attesi in relazione alla tipologia di soggetto e alle caratteristiche personali degli alunni che potranno beneficiare delle attività progettuali. Quindi si prevede, durante la realizzazione della proposta progettuale, l'attuazione di percorsi differenziati di apprendimento. La rendicontazione dettagliata del piano di lavoro e degli interventi realizzati descriverà i risultati acquisiti. La valutazione sarà in itinere e sarà esaminata, oltre che la qualità e l'originalità dei lavori prodotti, anche l'impegno, la partecipazione apportata da ogni singolo alunno e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva quali il rispetto delle regole, la convivenza civile, la responsabilità. Più nel dettaglio, per identificare il potenziale impatto del progetto, si monitorerà, attraverso l'osservazione diretta del corretto svolgimento delle diverse fasi realizzative, il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. In termini di ricadute sugli alunni partecipanti, sulla base di indicatori prefissati, si perseguirà l'acquisizione dei seguenti risultati: □ Comprensione del significato e dell'importanza della comunicazione ordinata. □ Conoscenza delle regole nella conversazione e nel rispetto dei turni. □ Riconoscimento dei segnali non verbali come strumenti di comunicazione. □ Promotion del rispetto reciproco tra pari. □ Sviluppo dell'empatia e delle capacità di ascolto attivo. □ Sostegno e appoggio all'inclusione e alla partecipazione di tutti. □ Rispetto del turno di parola durante le attività collettive. □ Acquisizione di competenze base in ambito tecnico-artistico. □ Acquisizione di un efficace metodo di lavoro. □ Potenziamiento delle competenze cognitive. □ Sviluppo del pensiero critico-creativo. □ Motivazione all'apprendimento. □ Fiducia nelle proprie capacità e motivazione verso azioni partecipative. □ Sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri. □ Incremento del benessere scolastico e miglioramento degli apprendimenti e del clima di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● IL POSTINO DI BABBO NATALE - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia di via Castello - Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace, solidarietà e altruismo; Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, scoprendo la gioia di condividere insieme; Esprimere sentimenti ed emozioni con il canto; Cogliere la sequenzialità di un racconto. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Tutte le attività devono essere vissute come un gioco, perciò questo progetto rappresenterà per i bambini un momento di festa, di grande emozione e di aspettativa. Si prediligeranno attività laboratoriali, stimolando così la libera espressione, la capacità di imitazione e la drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in



classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Vivere il Natale in modo vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

● LE NOSTRE RADICI: DALLA TERRA ALL'UNIVERSO - Progetto Curricolare - Classe 2F Scuola Primaria di Orsara

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere e valorizzare le proprie radici culturali, familiari e territoriali; Sperimentare semplici metodi di ricerca etnografica (intervista strutturata); Sviluppare consapevolezza della diversità culturale come risorsa educativa; Potenziare competenze artistiche e creative attraverso laboratori; Sviluppare ascolto attivo, empatia ed espressione orale; Favorire autoregolazione emotiva attraverso attività strutturate; Promuovere inclusione e valorizzazione delle individualità; Rafforzare l'autostima mediante riconoscimento dei punti di



forza; Costruire relazioni interpersonali positive anche in contesti verticali; Favorire auto-scoperta di capacità, talenti, interessi e attitudini personali; Sviluppare consapevolezza di sé come risorsa per scelte future; Acquisire comportamenti responsabili verso l'ambiente (Agenda 2030: Obiettivi 12, 13, 15); Sviluppare pensiero critico, problem solving e lavoro collaborativo.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Il progetto adotta un approccio esperienziale e laboratoriale con:

- Didattica per competenze attraverso compiti autentici e personalizzati
- Cooperative learning con ruoli differenziati
- Apprendimento attivo che valorizzi processi di scoperta personale
- Supporti visivi, timer e checklist per inclusione
- Lavoro a stazioni con compiti differenziati per alunni BES
- Ruoli di responsabilità che canalizzano l'energia e sviluppano consapevolezza delle proprie capacità
- Riconoscimento pubblico dei progressi individuali

Partecipazione attiva di tutti gli alunni: Il progetto è strutturato affinché ogni bambino, indipendentemente dalle difficoltà o dalle abilità, possa contribuire significativamente al processo educativo. Gli alunni BES trovano supporto specifico nelle stazioni di lavoro strutturate, negli strumenti visivi e nel sistema di feedback immediati. La loro partecipazione è valorizzata e riconosciuta pubblicamente, favorendo l'appartenenza al gruppo classe e costruendo relazioni positive con i pari.

FASE 1 - Albero genealogico (Novembre) Brainstorming su tradizioni familiari, costruzione albero genealogico individuale e murale, intervista ai genitori sul significato del nome dato ai propri figli.

FASE 2 - Raccolta storie familiari (Dicembre-Gennaio) Preparazione "Diario dell'Intervista", incontri con sociologi, genitori/nonni, condivisione e analisi delle testimonianze.

FASE 3 - Laboratorio "Radici in Scarto" con Agenda 2030 (Febbraio-Marzo) Sessione consapevolezza ambientale (Agenda 2030-Obiettivi 12, 13, 15), progettazione e realizzazione manufatto artistico con materiali di recupero. Location: Fondazione Nuova Specie (Troia, FG).

FASE 4 - Proverbi e tradizioni (Aprile) "Storie in Cerchio" con genitori, raccolta proverbi da diverse culture, creazione libricino collettivo illustrato.

FASE 5 - Scrittura creativa (Aprile-Maggio) Introduzione struttura della fiaba, redazione collettiva con ruoli assegnati (ideatore, selezionatore, illustratore, organizzatore).

FASE 6 - Appartenenza all'Universo (Maggio) Rivisitazione della torre rosa montessoriana: "Io nell'Universo", discussione guidata sui livelli di appartenenza.

FASE 7 - Evento finale (Giugno) Festa finale presso Fondazione Nuova Specie: Laboratorio interattivo di burattini "I Colori di Arlecchino tra le Stelle" con le famiglie, lettura fiaba, esposizione elaborati, presentazione portfolio, riconoscimento progressi individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Il percorso accompagna gli alunni in un viaggio di auto-scoperta e appartenenza, promuovendo competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, in piena coerenza con le finalità della scuola primaria contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HAPPY ENGLISH! - Progetto Curricolare - Scuola



dell'Infanzia di Orsara di Puglia

OBIETTIVI FORMATIVI Sollecitare interesse e curiosità, in base alle fasce di età dei bambini, verso l'apprendimento della lingua inglese mediante un approccio ludico. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Tenendo conto delle fasce di età dei bambini saranno attuate le seguenti metodologie: Conversazioni a tema; Lavori di gruppo; Gioco strutturato; Ascolto di canzoni; Elaborati grafico-pittorici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Considerando la presenza di alunni madrelingua inglese nel nostro plesso, l'intento del progetto è quello di favorire l'integrazione e far comprendere ai bambini che esiste una lingua diversa



dalla nostra che ci permette di comunicare e interagire.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● IL DIARIO DELLA FELICITA' - Progetto Curricolare - Classe 2 A Scuola secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI conoscere e rafforzare le life comp, padronanza della lingua italiana.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Il diario della felicità è lo strumento base per monitorare i processi della crescita personale dell'alunno. È il luogo della rielaborazione dei dati, del vissuto, di attività inerenti al percorso di costruzione della felicità. Non ci può essere crescita senza una misurazione del processo. Costruzione di pagine di diario alla fine dei vari argomenti trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Conoscenza e padronanza di tecniche per la crescita personale; correttezza morfosintattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA - Progetto Curricolare - Classe 2A Scuola secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; Legge testi letterari di vario tipo; Scrive correttamente testi di tipo diverso; Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Le attività si svolgeranno, durante tutto l'anno, in aula. ogni 2 mesi circa verrà letto un libro con successiva recensione a cura dei ragazzi che analizzeranno il romanzo letto sotto vari punti di vista. si interagirà, inoltre, con la biblioteca per ragazzi "magna capitana" di foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

POTENZIARE L'ABILITA' DELLA LETTURA INVOLGIANDO GLI ALUNNI ALLA CONOSCENZA DELLA LETTERATURA. FAR CAPIRE LORO IL VALORE E LA BELLEZZA DEI LIBRI. FAR VIVERE LORO ESPERIENZE NELLA BIBLIOTECA PER RAGAZZI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BELLEZZA E NATURA DEL NOSTRO TERRITORIO: DALLA LAVANDA AL GRANO, LA CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE - Progetto Curricolare - Plesso Scuola Primaria di Castelluccio

OBIETTIVI FORMATIVI L'allestimento di un laboratorio cosmetico sostenibile in classe rappresenta un modello di apprendimento attivo, volto a coniugare educazione ambientale, cura di sé e valorizzazione del territorio per: Conoscere la storia e le tradizioni agricole del territorio; Conoscere le funzioni della pelle e le basi scientifiche della cura del corpo; Identificare le piante officinali locali e i loro usi storici e moderni; Realizzare in sicurezza una semplice crema naturale, utilizzando ingredienti sostenibili e prodotti locali; Collaborare in gruppo per un progetto comune; ; Usare correttamente strumenti di misura; Comunicare il lavoro svolto attraverso testi e immagini; Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; Sviluppare e potenziare: l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura; Favorire lo sviluppo psico-sociale attraverso attività nuove e motivanti; Favorire gradualmente la socializzazione, la condivisione di un gruppo; Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive fra i soggetti del progetto. **METODOLOGIE** Didattica laboratoriale e outdoor learning (osservazione delle piante sul territorio); Cooperative learning; Tutoring; Circle time e cooperative problem solving (per condividere emozioni e riflessioni); Peer to peer; Didattica metacognitiva, con momenti di autovalutazione e riflessione.; Problem solving; Experiential learning. **FASI OPERATIVE** Introduzione e motivazione: presentazione del progetto, discussione sui cosmetici naturali e impatto ambientale (Scienze, Educazione Civica – I, II, III); Organi di senso e percezione : attività sensoriali su tatto e olfatto (Scienze –III); Piante officinali e risorse del territorio: semina, schede botaniche, osservazione diretta (Scienze I); Pelle e sue funzioni: lezione con modelli e collegamento ai cosmetici (Scienze – II); Profumi ed essenze nella chimica e nella storia (Scienze I, II, III); Sicurezza in laboratorio: breve formazione sui simboli di rischio, DPI



e comportamento corretto (Scienze ed Educazione Civica I, II, III); Processi fisico-chimici nelle emulsioni: Esperimenti pratici su olio, acqua e emulsionanti (Scienze – II); Misure, proporzioni e percentuali (Matematica – I, II, III); Educazione alla sostenibilità e inclusione: discussione sull'uso di risorse naturali e rispetto della diversità (Educazione Civica – I, II, III); Realizzazione del cosmetico: laboratorio pratico (Scienze I, II, III); Raccolta e analisi dei dati: tabelle e grafici su quantità e osservazioni sensoriali (Matematica, Scienze – I, II, III); Comunicazione e valorizzazione del prodotto: produzione di relazione o presentazione multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

□ Conoscenza integrata di scienze, matematica e educazione civica. □ Aumento della consapevolezza ambientale e territoriale. □ Sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, autonomia, problem solving). □ Produzione di un cosmetico sostenibile e rappresentativo del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● PENSO POSITIVO...CHE FILOSOFIA! - Progetto Curricolare - Classe 3A e 3B Scuola Primaria di Troia



OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare le capacità di comunicazione e di espressione; Individuare le proprie capacità; Elaborare, ricercare e rielaborare; Stabilire relazioni; Potenziare le capacità logiche e risolutive; Distinguere ragionamenti tra loro contrapposti; Riflettere sui significati.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Attività laboratoriale: Il progetto si articola in un solo modulo operativo. Si concretizza attraverso varie proposte mirate a suscitare interesse e curiosità per poi promuovere una discussione. Ogni laboratorio si apre e si chiude con un rituale che il docente deciderà insieme ai bambini.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

- Saper ascoltare, comprendere e rielaborare, verbalmente e graficamente, un testo. - Riconoscere gli elementi e i passaggi di un argomento. - Arricchire il lessico. - Argomentare con un linguaggio pertinente. - Ragionare sui significati simbolici e rielaborarli. - Stimolare le capacità di pensiero e di ragionamento. - Confrontarsi con gli altri nella conversazione e misurarsi nella capacità di argomentare. - Ipotizzare cause e conseguenze, trovare strategie e soluzioni. - Sviluppare il rispetto verso se stesso e verso gli altri. - Generare relazioni positive tra pari. - Collaborare con gli altri e favorire l'inclusione nel gruppo, mettendo a disposizione le proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **SULLE ALI DELL'AVVENTURA - VOLARE PER SALVARE LA NATURA - Progetto Curricolare ed Extracurricolare - Classi**



4B e 4C Scuola Primaria -Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Comprendere l'importanza della tutela della biodiversità e del ruolo dell'uomo nella protezione delle specie a rischio estinzione; Conoscere il fenomeno della migrazione degli uccelli e il loro ruolo nell'ecosistema; Conoscere nuove tecnologie usate nella salvaguardia ambientale (es. deltaplano ultraleggero); Riconoscere e valorizzare l'importanza dei legami familiari e dell'amicizia; Promuovere empatia, rispetto per la natura e senso di responsabilità; Potenziare le competenze di comprensione, di esposizione orale e scritta; Stimolare la creatività attraverso attività artistiche e narrative; Sviluppare capacità di analisi e riflessione su un testo filmico. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Proiezione del film: Breve introduzione prima della visione, (attraverso brainstorming) su cosa vedranno e cosa dovranno osservare (animali, paesaggi, emozioni del protagonista); Discussione guidata con domande stimolo come: Cosa ti è piaciuto di più del film? Perché è importante proteggere le oche selvatiche? Cosa imparano Christian e suo padre l'uno dall'altro?; Attività di scrittura: Diario di bordo: - Immagina il diario di viaggio durante la migrazione; Scheda personaggio: - descrivi Christian o suo padre (carattere, cambiamenti, sogni); □ Laboratorio artistico Costruzione di una mappa della rotta migratoria in stile creativo; Creazione di cartelloni sul tema "Io proteggo la natura perché..." Scienze e geografia Breve lezione su: La migrazione degli uccelli; Gli habitat naturali e i rischi ambientali; La salvaguardia del nostro Continente. □ Educazione civica Riflessione sull'art.13 dell'Agenda 2030 (lotta contro il cambiamento climatico) attraverso la discussione: "Cosa posso fare io per aiutare la Natura?" e visione del film "Wall-E"; Attività: "Piccolo impegno ecologico": ogni alunno propone un'azione concreta da fare a casa o a scuola; Tecnologia/Steam: Produrre un cortometraggio che sintetizzi il percorso (suddivisione del film in sequenze, creazione di slide e tracce audio da assemblare in una traccia unica) Piantumazione di un albero, giornata "plastic-free"... x Musica Ascolto di canti inerenti le tematiche affrontate x Inglese Invenzione di motti e proverbi attinenti alla migrazione degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della biodiversità e dell'ecologia con un importante focus sui rapporti familiari, le scoperte e la necessità di non arrendersi di fronte alle difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue



	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONOSCERSI PER STARE INSIEME - Progetto Curricolare - Classe 1B e 4C Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire la capacità di osservare se stessi per imparare a riconoscere le proprie emozioni, identificarle e riuscire ad esprimerle; Riflettere sul tema del bullismo e partire da un'ipotetica situazione per scoprire l'identikit del bullo, della vittima e degli spettatori; Gestire correttamente le proprie emozioni, in particolare quelle negative come la rabbia, l'ansia, la tristezza, non solo per apprendere meglio ma anche e soprattutto per relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno; Parlare di sé in modo adeguato davanti ai compagni; Imparare a riflettere e discutere insieme; Aumentare il benessere interiore attraverso la scrittura di un diario personale; Saper argomentare la propria opinione confrontandola con quelle dei compagni in una discussione guidata. **METODOLOGIE** Esperienza laboratoriale di ricerca comune e di ascolto reciproco; Classe capovolta e apprendimento cooperativo: intervista doppia; Lettura di testi e discussioni guidate su vari temi come la scuola, la famiglia e l'amicizia; Ascolto attivo; Attività di brainstorming; Attività di gruppo ed individuale; Il Role Playing: interpretazione, discussione guidata e riflessioni creative; Giochi di simulazione; Circle time; Esercizi guidati e compilazione di schede: conoscere e gestire la rabbia, allenarsi a cambiare i modi di pensare che conducono alla rabbia e strategie per gestire e vincere la rabbia; conoscere e gestire l'ansia, allenarsi a cambiare i modi di pensare che conducono all'ansia e strategie per gestire e vincere l'ansia; conoscere e gestire la tristezza, allenarsi a cambiare i modi di pensare che conducono. **FASI OPERATIVE** I miei sogni, i miei desideri. Le mie paure (1 h); Se fossi, sarei.... (2 h); La fisarmonica per conoscersi per stare insieme (1 h); Il cuore delle emozioni (1 h); La coraggioso card e scambio delle coraggioso card con la scatola della felicità per sforzarsi di avere il coraggio della card sorteggiata, perché i consigli degli amici sono un grande aiuto per superare tutte le sfide! (1 h); La bussola per stare bene in classe (1 h); Penso, esploro, agisco: fare un elenco sul diario della felicità di almeno cinque difficoltà che ti preoccupano di più nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, confronta le tue risposte con quelle di un gruppo di compagni fino a preparare un unico elenco e per ogni difficoltà individuata, pensare a



una possibile strategia per risolverla. (2 h); Rifletto, mi confronto, condivido: riflettere sulle parole "belle" che possono aiutare a fare amicizia tra i nuovi compagni di classe e a stare bene insieme. Confrontare la lista di parole con quella del compagno di banco al fine di elaborare una lista di otto parole da condividere con tutta la classe. Condividere le varie liste, riflettere su quali sembrano più importanti fino a votare quelle che piacciono di più e che possono aiutare gli alunni a stare bene insieme, inserendole in un grande cuore disegnato sul cartellone trasformatore. (2 h); Il mio scrigno delle parole: pensare alle parole più importanti della propria vita, quelle legate ai ricordi d'infanzia, ai propri affetti più cari, alle passioni che coltivi nel presente e ai sogni che ti proiettano verso il futuro. Tra queste sceglierne 10, quelle più preziose che riporresti in uno scrigno. Infine riporre queste parole nella scatola della felicità e pescare le parole dei compagni di classe e provare a vedere quanto determinate parole possano appartenere anche alla propria vita. (1 h); La sedia dell'empatia. (2 h); Dite la vostra sul bullismo. Riflessioni e discussione guidata a partire da un'ipotetica situazione di bullismo. Esercizi di role playing. (4 h); L'importanza della motivazione e della stima di sé. Ascolto attivo e scheda per riflettere. (1 h); L'autostima. (1 h); Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento: che cosa sono le emozioni. (2 h); Conoscere e gestire le emozioni negative, dannose: conoscere e gestire la rabbia, l'ansia e la tristezza. Esercizi di role playing e vocabolario trasformatore. (4 h); Lettura e riflessioni guidate della scatola della felicità (2 h).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

- Comprendere che esprimere le proprie emozioni è indispensabile per vivere in maniera sana.
- Imparare ad avere una buona autostima. □ Sviluppare l'abitudine all'ascolto e alla cooperazione così da dare valore ai sentimenti, alle idee, alle esperienze proprie e altrui. □ Capire l'importanza delle relazioni che ci aiutano a crescere e a conoscere meglio noi stessi. □ Interiorizzare il ruolo importante delle emozioni nell'apprendimento. □ Capire l'importanza della



motivazione e della stima di sé nel processo di apprendimento. □ Conoscersi e farsi conoscere per vivere bene con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ENERGIA ED AMBIENTE - Progetto Curricolare - Scuola Primaria e secondaria - Faeto

Didattica laboratoriale attiva: la scuola diventa laboratorio, gli studenti protagonisti dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta. □ Apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano in gruppi con ruoli e responsabilità condivise; docenti e partner esterni facilitano e guidano. □ Metodo scientifico e indagine sul campo: osservazione diretta, formulazione di ipotesi, raccolta di dati (ad es. osservazioni ambientali, foto, misurazioni semplici), analisi e conclusioni. □ Schede di lavoro e di riflessione: ogni attività sarà accompagnata da schede-laboratorio che guidano gli studenti (obiettivo, materiali, procedura, osservazioni, riflessione finale).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

□ Maggiore consapevolezza ambientale tra gli studenti e la comunità locale. □ Produzione di materiali didattici multimediali e prototipi scientifici. □ Creazione di un collegamento stabile tra scuola e territorio per la diffusione della cultura ambientale e dell'innovazione tecnologica.

● UN MAGICO NATALE - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia di Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppo delle abilità sociali ed emotive; Conoscenza dei simboli e delle tradizioni natalizie. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Racconti e video; Svolgimento di lavoretti manuali; Rappresentazione natalizia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle abilità espressive attraverso laboratori, la comprensione del significato di pace e solidarietà e la conoscenza dei simboli e delle tradizioni natalizie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● IL MAGICO MONDO DELLE API - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia di Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere il mondo delle api; Imparare e rispettare l'ambiente; Imparare e interpretare ruoli e situazioni. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Racconti e video; Svolgimento di lavoretti manuali; Uscita didattica presso apiario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in



classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Promuovere nel bambino lo sviluppo dello spirito di gruppo, della convivenza civile attraverso la conoscenza del mondo delle api e della loro organizzazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL GIOIELLO DENTRO ME - Progetto continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria

OBIETTIVI FORMATIVI Rafforzare l'autostima, aiutando gli alunni a sviluppare un'immagine positiva di se e riconoscendo il proprio valore intrinseco; Incoraggiare gli alunni ad esprimere liberamente i propri talenti, le proprie emozioni e la propria unicità; Favorire la consapevolezza emotiva; Sviluppare la creatività personale. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** 1° INCONTRO Conoscenza tra i bambini dell'infanzia e i bambini di classe prima; Lettura del testo "Il gioiello dentro me" di Anna Llenas, Gribaudo Editore (fino a "Così finiamo per non riconoscerci più"); Riflessioni e conversazione guidata sulla lettura: qual è il mio talento? Ne parlo e lo rappresento; Visita dell'ambiente scolastico; 2° INCONTRO Lettura del testo "Il gioiello dentro me" di Anna Llenas, Gribaudo Editore (fino a "Però c'è sempre speranza"); Percorso ad ostacoli: creare un percorso per far sperimentare ai bambini la loro capacità fisica e il superamento dei limiti e



delle paure; 3° INCONTRO Lettura del testo "Il gioiello dentro me" di Anna Llenas, Gribaudo Editore (fino alla fine); Creazione del poster gigante "Il gioiello dentro di me"; 4° INCONTRO Visione del cartone animato sul racconto letto e ascolto della canzone associata; Cartellone dei talenti "Ascoltati, prenditi cura di te e amati sempre" (ognuno disegna il proprio talento all'interno del personaggio che viene consegnato); Al rientro nelle proprie aule e sezioni realizzazione di un oggetto di transizione "Il mio Gioiello" con diversi materiali di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

I bambini vivono con serenità il passaggio al nuovo ambiente scolastico e riescono a condividere con i compagni più grandi dei momenti di crescita personale; riconoscono i propri talenti e le proprie paure, ne parlano, cercando di superare i propri limiti con serenità; sono consapevoli delle proprie emozioni e della loro unicità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● INSIEME SI CRESCE MEGLIO - Progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria di I° di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione; Rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso formativo, favorendo la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza ed autostima; Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento del bambino; Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e complementarietà con l'altro e apertura al nuovo e al cambiamento; Presentare spazi, organizzazione e regole del nuovo ambiente scolastico, per agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Visita degli alunni delle classi quinte presso la scuola Secondaria (Novembre-Marzo); Svolgimento di moduli didattici in continuità, con incontri tra alunni dei due ordini scolastici; Svolgimento di alcune lezioni dei docenti della scuola secondaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire una maggiore serenità degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria; Potenziare la condivisione degli obiettivi tra i docenti dei due ordini di scuola.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuole secondarie di tutti i plessi

Attività motoria (pallavolo - atletica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuole primarie di tutti i plessi**

attività motoria (pallavolo - atletica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA - Scuole infanzia di tutti i plessi

Potenziamento dell'attività ludico - motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL MIO COMPAGNO DI VIAGGIO: IL DIARIO PERSONALE - Progetto Curricolare - Classe 3B Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Riflettere su di sé a partire da un'antologia di brani; Realizzare forme creative di scrittura in prosa attraverso la stesura di pagine di diario; Ascoltare testi ricavandone le informazioni implicite ed esplicite; Conoscere tecniche assai utili per imparare a scrivere un diario; Imparare a scrivere un diario con pagine da seguire seguendo i consigli e le istruzioni date; Leggere testi di vari tipi sul tema della scuola, della famiglia e dell'amicizia, dell'adolescenza, del futuro, dei propri sogni, comprendendone il tema e il significato; Saper argomentare la propria opinione confrontandola con quelle dei compagni in una discussione guidata. **METODOLOGIE** Letture di testi emotivo-espressivi e riflessioni a riguardo; Esperienza laboratoriale di ricerca comune e di ascolto reciproco; Discussioni guidate; Attività di brainstorming; Circle time; Trasformazione dell'emozione in linguaggio iconico. **FASI OPERATIVE** Saranno scelti diversi argomenti attorno ai quali verranno letti vari brani che contengono riflessioni, descrizioni, narrazioni. Dopo la lettura dei brani gli alunni saranno guidati nella stesura delle singole pagine di diario, attraverso un comando preciso. Ogni pagina di diario potrà essere arricchita da disegni, adesivi, biglietti incollati, indovinelli, canzoni copiate, poesie copiate o inventate, foto e mille altre cose, tutto quello che viene in mente. Gli argomenti saranno scelti sia in base ad alcuni brani selezionati dal libro di antologia. Inoltre proseguirà il lavoro cominciato l'anno scorso di conoscenza e gestione delle emozioni: paura del futuro. Le domande davvero importanti da fare agli studenti per conoscersi. Il vocabolario trasformatore. La scatola della felicità. Il diario della gratitudine. I primi mesi di scuola saranno scelti brani riguardanti il tema dell'orientamento, nello specifico: conoscere se stessi, come nasce un sogno, paure del futuro, conoscere il mondo del lavoro, il momento della decisione. A partire dal mese di marzo avrà inizio l'attività "Il diario della gratitudine", la stesura del diario avverrà quotidianamente e consisterà nel mettere brevemente per iscritto dei motivi per cui essere grato di ogni singolo giorno. Sarà necessario rispettare le quattro regole che l'insegnante avrà cura di scandire un po' per volta, finché ogni singolo alunno si sentirà



completamente autonomo per poter dedicare qualche minuto della sua giornata nella compilazione di esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Imparare a conoscersi e a volersi bene per arrivare al punto di amare prima di tutto se stessi e solo in un secondo momento poter imparare a costruire relazioni positive con gli altri, essere sereni e raggiungere la felicità; Comprendere che esprimere le proprie emozioni è indispensabile per vivere in maniera sana; Acquisire la capacità di osservare se stessi per imparare a riconoscere le proprie emozioni, identificarle e riuscire ad esprimerle; Parlare di sé in modo adeguato davanti ai compagni; Imparare a riflettere e discutere insieme; Aumentare il benessere interiore attraverso la scrittura di un diario personale; Abituare alla pratica del linguaggio positivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO ORIENTAMENTO: LE SCUOLE DELLA FELICITÀ - Progetto Curricolare - Tutti i plessi di Scuola Secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI Consapevolezza del sé; Gestione delle emozioni; Gestione dello stress; Comunicazione efficace; Relazioni efficaci; Empatia; Pensiero creativo; Pensiero critico; Prendere decisioni; Risolvere problemi. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Classi prime Durante le prime settimane di scuola: attività legate all'accoglienza che aiuteranno l'alunno a conoscersi e farsi conoscere, a condividere con i compagni di classe e con i nuovi insegnanti le emozioni dei primi giorni di scuola; "Questo sono io!" – "Cosa dice di te il tuo nome, presentati con un acrostico"; "Se fossi...sarei..." – "Il cuore delle emozioni"; "La bussola per stare bene in classe" (successi, obiettivi, emozioni, punti no); "Cosa ti sei portato nello zaino della scuola primaria?" – "Un ricordo per ogni



senso". Durante l'anno scolastico: Usare le "parole", riconoscendone il significato e il valore, per capire, per farsi capire e avvicinarsi agli altri.; Attività: "Il mio scrigno delle parole"; "La sedia dell'empatia" (l'effetto coperta calda delle parole-carezza); Mettersi alla prova, inteso come sfida che include l'idea dello sforzo e della fatica, della crescita e del cambiamento; Attività: "I passi del coraggio"; La scoperta di sé e dell'altro, inteso come guardarsi dentro e predisporre all'incontro con chi vive accanto a noi; Attività: "Sotto il livello del mare"; Attività: "La scatola della felicità" (da svolgere durante l'intero anno con indicazioni proposte dal docente); Attività: "Il diario della felicità" (da svolgere durante l'intero anno con indicazioni proposte dal docente e da proseguire negli anni successivi). Classi seconde Che cosa sono le emozioni; Emozioni primarie e secondarie; Emozioni e apprendimento; Conoscere e gestire le emozioni negative; Conoscere e gestire la rabbia; Conoscere e gestire l'ansia; Conoscere e gestire la tristezza; Attività: le palette delle emozioni; Attività: il cartellone trasformatore (da svolgere dopo aver trattato le emozioni della rabbia, dell'ansia e della tristezza); Attività: pausa dei sorrisi (da svolgere ciclicamente segnando sul calendario di classe le date in cui svolgere questa attività); Attività: pausa dei sentimenti (da svolgere ciclicamente dopo aver conosciuto quali sono le emozioni). Classi terze Durante i primi mesi di scuola: Conoscere se stessi; Attività 2: rifletto su me stesso; Attività: test "personalità"; Attività: test "apprendimento"; Attività: test "abilità"; Attività: test interessi scolastici e professionale; Attività: interessi e inclinazioni; Attività: come ti vedi tu, come ti vedono gli altri (pag.100 libro di antologia); Paura del futuro; Attività: riflettere sull'importanza dei cambiamenti. Discussione guidata dopo aver analizzato la canzone "La linea d'ombra" di L. Cherubini (pag. 119 libro di antologia); Conoscere il mondo del lavoro; Attività: il lavoro che vorrei; Attività: i settori del lavoro; Attività: My Dream job; Conoscere le scuole superiori; Per concludere: Il momento della decisione; Attività: il parere dei genitori; Attività: pensare al futuro; Attività: una guida per orientarsi. Durante l'anno scolastico: Attività: le domande veramente importanti da fare agli studenti (domande da fare all'inizio dell'anno, domande per approfondire i rapporti, domande da usare per tutto l'anno); Attività: "il diario della gratitudine" (da svolgere ciclicamente segnando sul calendario di classe le date in cui svolgere questa attività); Attività: "La scatola della felicità" (da svolgere durante l'intero anno con indicazioni proposte dal docente); Attività: "Il diario della felicità" (da svolgere durante l'intero anno con indicazioni proposte dal docente e da proseguire negli anni successivi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Senso di responsabilità; Gestione degli stati d'animo; Potere decisionale; Sapere cosa si vuole; Consapevolezza dei propri valori; Capacità di creare rapporti positivi; Fare ciò che è giusto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ALLE ORIGINI DELL'UOMO: SCIENZA E STORIA DI NOI STESSI - Progetto Curricolare - Scuola Secondaria di Faeto

OBIETTIVI FORMATIVI Area Storia: Comprendere le principali tappe dell'evoluzione umana e la loro collocazione nel tempo e nello spazio; Riconoscere i rapporti tra ambiente, clima e sviluppo delle società umane; Conoscere l'evoluzione delle forme di vita, delle tecniche e delle culture nella preistoria; Saper utilizzare fonti storiche e scientifiche (reperti, immagini, testi divulgativi) per ricostruire eventi e processi; Sviluppare la capacità di leggere e rappresentare una linea del tempo storica e scientifica. **Area Scienze:** Comprendere i concetti base di evoluzione biologica: selezione naturale, adattamento, mutazione, specie; Riconoscere le prove scientifiche dell'evoluzione (fossili, DNA, morfologia comparata); Comprendere l'importanza della genetica e del DNA antico nello studio dell'origine dell'uomo; Saper osservare, descrivere e confrontare caratteristiche di diverse specie di ominidi; Promuovere un atteggiamento di curiosità scientifica e pensiero critico nei confronti delle teorie e delle prove. **Competenze trasversali e di cittadinanza:** Collegare saperi di diverse discipline per costruire una visione complessa del passato umano; Lavorare in gruppo per ricercare, organizzare e comunicare informazioni;



Sviluppare capacità di lettura e comprensione del testo divulgativo; Riflettere sul significato di identità e diversità nella specie umana, in collegamento con l'Educazione Civica; Usare in modo consapevole strumenti digitali per realizzare presentazioni, mappe, podcast o mostre virtuali; Comunicare efficacemente risultati e riflessioni, sia oralmente che per iscritto; Promuovere atteggiamenti di rispetto, curiosità e apertura verso culture diverse; Riflettere sull'essere umano ieri e oggi; Sviluppare pensiero critico e capacità di collegare passato, presente e futuro.

METODOLOGIE Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Didattica per competenze; Lettura e analisi di testi divulgativi; Flipped classroom (video/documentari a casa); Storytelling e scrittura creativa. FASI OPERATIVE Il progetto si svolgerà in aula con cadenza settimanale. Ogni incontro sarà strutturato secondo le seguenti modalità: 1. Presentazione del progetto e del testo in classe; 2. Brainstorming e discussione guidata sulle origini dell'uomo; 3. Creazione di una linea del tempo collettiva; 4. Lettura di brani scelti dal libro Come eravamo a cui seguiranno schede di analisi e comprensione, approfondimenti; 5. Analisi dei protagonisti; 6. Attività di scienze: confronto anatomico, ambiente, adattamento; 7. Studio di carte geografiche e mappa delle migrazioni umane; 8. Collegamento con Educazione civica: la diversità come valore; 9. Produzione di testi o podcast divulgativi; 10. Visione da parte degli alunni di brevi video o documentari (es. BBC Human Evolution, Ulisse di Alberto Angela); 11. Realizzazione prodotti finali e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali; Favorire la riflessione su grandi temi ; Favorire l'apertura mentale; Comunicare efficacemente; Lavorare in gruppo rispettando ruoli, tempi e obiettivi comuni; Sviluppare curiosità e interesse verso la scienza e la storia dell'uomo; Rafforzare il



senso di appartenenza all'umanità e di continuità con il passato; Promuovere atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e popoli diversi; Valorizzare la collaborazione e la condivisione del sapere come metodo di apprendimento; Stimolare la consapevolezza del ruolo dell'uomo nel tempo e nell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● LEGGIAMO, RIFLETTIAMO - Progetto Curricolare - Scuola Secondaria di Castelluccio

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare empatia e capacità di ascolto verso l'altro; Riflettere sulle migrazioni e sulle cause che le determinano; Comprendere l'importanza dell'accoglienza e del rispetto reciproco; Favorire un dialogo aperto su temi di attualità attraverso la lettura; Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; Arricchire il patrimonio lessicale; Favorire gli scambi di idee fra lettori; Fornire agli alunni strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo; Esprimere giudizi personali. **METODOLOGIE** Individuazione di momenti e spazi per favorire e stimolare l'ascolto e la lettura; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Brainstorming. **FASI OPERATIVE** 1. Presentazione del progetto e del romanzo in ciascuna classe; 2. Il progetto si svolgerà nelle singole classi con cadenza settimanale. In ogni incontro saranno letti alcuni capitoli del romanzo. Alla lettura da parte del docente seguiranno schede di analisi di comprensione, approfondimenti, rielaborazioni, compilazione di schede, esercizi di scrittura creativa, laboratori individuali o di gruppo; 3. Visione da parte di tutti gli alunni del film "Io, capitano"; 4. Realizzazione prodotti finali e condivisione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali; Favorire la riflessione su grandi temi ; Favorire l'apertura mentale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE: "SEMI DI UGUAGLIANZE" - Progetto Curricolare - Classi Prime e Terze Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Facilitare l'inserimento degli studenti neoarrivati; Educare alla diversità



come valore; Sviluppare competenze relazionali, interculturali e civiche; Contrastare fenomeni di esclusione, bullismo e discriminazione. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Manifestazione finale – Auditoriu, Jean-Marie Martin

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● NOI, CUSTODI DELLA TERRA - Progetto Extracurricolare - Scuola dell'Infanzia di via Moro – Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere e acquisire comportamenti rispettosi verso l'ambiente; Comprendere che un comportamento corretto, è giusto e ci rende felici ; Condividere momenti di gioia con i compagni ; Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali; Percepire e discriminare materiali diversi; Conoscere l'importanza e le regole della raccolta differenziata; Conoscere il significato delle tre R e saperlo mettere in pratica; Stimolare la fantasia e sviluppare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di riciclo; Avviare alla conoscenza del Metodo Scientifico attraverso esperimenti. **METODOLOGIE** Esplorazioni dell'ambiente (dintorni della scuola/villa); Esperienze dirette/esperimenti; Osservazioni e analisi sistematica della realtà circostante; Brainstorming, Circle time e ascolto; Formulazione di ipotesi, risoluzione di problemi; Didattica laboratoriale; Giochi a tema; Vita di relazione tra tutti gli alunni del plesso; Tinkering con creazione di oggetti nuovi da materiale di riciclo. **FASI OPERATIVE** Ogni incontro del progetto prevede: sigla iniziale del progetto con annessa coreografia; lettura di una storia sull'educazione ambientale; momento di circle time con conversazioni attraverso domande stimolo e riflessioni libere dei bambini; momento laboratoriale (esperimenti, riciclo, esplorazione dell'ambiente...); giochi sul tema (sia fisici/motori che digitali); attività graficopittorica (individuale o di gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'alunno: distingue gli elementi naturali dagli elementi artificiali all'interno di un ambiente; riconosce i diversi materiali; conosce i principi di base della raccolta differenziata e li mette in atto a scuola ed in famiglia; comprende ed acquisisce l'importanza di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente; conosce il significato delle 3 R (riduco, riuso, riciclo) e lo utilizza nella quotidianità; è capace di lavorare in gruppo e portare a termine un lavoro; condivide momenti diversi (laboratori, canti e coreografie, esperimenti) con tutti i bambini del plesso rispettando le regole ed aiutando gli altri; utilizza in maniera creativa materiali riciclati per costruire qualcosa di nuovo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● NOTE DI NOI: IN...CANTO DI FINE VIAGGIO - Progetto Extracurricolare - Classi quinte Scuola Primaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire l'espressione di sé attraverso il linguaggio musicale, corporeo e teatrale; Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo valorizzando la collaborazione e il rispetto dei ruoli; Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di continuità nel percorso educativo; Promuovere l'ascolto attivo, la concentrazione e la memoria attraverso l'esecuzione musicale; Stimolare la creatività e la fantasia nella realizzazione di uno spettacolo



che unisca musica, canto e movimento; Consolidare le competenze comunicative e relazionali, potenziando l'autostima degli alunni; Supportare gli alunni nella scoperta delle proprie capacità, attitudini e motivazioni; Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche attive: attraverso una didattica laboratoriale e un approccio interdisciplinare; Sperimentare e vivere una drammatizzazione, come un importante elemento di incontro e di aggregazione sociale, capace di favorire l'integrazione e l'inclusione. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE La metodologia prevalentemente utilizzata sarà la didattica a classi aperte e le modalità di apprendimento previste saranno molteplici e a tutti gli interventi farà da sfondo un approccio di tipo laboratoriale, alla continua ricerca di occasioni per "imparare facendo". 1^ Fase: Ricerca e raccolta di materiale utile per la manifestazione finale.; 2^ Fase: Messa in scena di canti, coreografie e brevi momenti teatrali che raccontano il percorso vissuto durante gli anni della scuola primaria. ; 3^ Fase: Manifestazione finale attraverso l'utilizzo di diverse forme artistiche atte a promuovere il valore dell'impegno condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Gli alunni: Partecipano in modo attivo e consapevole alla preparazione e alla messa in scena dello spettacolo; Riconoscono la musica come forma di espressione, comunicazione e condivisione di emozioni; Collaborano efficacemente, rispettando tempi, ruoli e regole comuni; Dimostrano sicurezza, autonomia e capacità di gestione delle proprie emozioni durante la performance; Realizzano collettivamente uno spettacolo musicale come momento di saluto e chiusura del percorso della scuola primaria, condividendo con le famiglie e la comunità scolastica le esperienze e i traguardi raggiunti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● QUAE MANENT - Progetto Extracurricolare - Classi Seconde Scuola Secondaria di Troia



OBIETTIVI FORMATIVI Fornire orientamento formativo per aiutare gli alunni a scoprire le proprie capacità e attitudini, per fare scelte consapevoli sul proprio futuro personale e professionale; Fornire agli alunni un primo approccio ad una lingua il cui studio risulta, per molti, ostico. Motivare gli stessi alunni e ridurre le prime difficoltà che si incontrano nello studio della lingua latina; Potenziare le capacità di riflessione sulla lingua; Potenziare le capacità di comunicazione e collaborazione;Cogliere le variazioni di significato con la lingua italiana; Sviluppare comportamenti responsabili e solidali. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** □ Il corso verterà sulla conoscenza della lingua e della cultura latina. Si partirà dall'alfabeto latino, per poi procedere alle 5 declinazioni, alle coniugazioni del verbo SUM e dei verbi regolari latini, forma attiva e passiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni gli elementi basilari del latino (le 5 declinazioni, le 4 coniugazioni e i principali complementi), al fine di favorire gradatamente un primo approccio a tale disciplina e di facilitarne l'apprendimento agli alunni che sceglieranno indirizzi scolastici con lo studio del latino.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● SCIENZA IN AZIONE: LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA PER SCOPRIRE IL MONDO - Progetto Extracurricolare -



Classe 3H Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere l'interesse e la curiosità verso le scienze sperimentali; Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il metodo scientifico; Sviluppare il pensiero critico e la capacità di osservazione; Stimolare il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari; Comprendere concetti base di chimica (reazioni, miscele, pH, cambiamenti di stato); Esplorare principi fondamentali della fisica (forze, energia, elettricità, magnetismo); Saper descrivere e documentare un esperimento; Imparare a formulare ipotesi, raccogliere dati, trarre conclusioni. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Didattica laboratoriale attiva: gli studenti saranno protagonisti del proprio apprendimento; Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo per favorire collaborazione e responsabilità condivisa; Metodo scientifico: osservazione, ipotesi, sperimentazione, analisi e conclusioni; Uso di schede di laboratorio per guidare e documentare il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua



inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Capacità di descrivere un esperimento scientifico in modo corretto; Conoscenza dei concetti scientifici trattati; Capacità di lavorare in gruppo e rispettare i ruoli; Interesse e curiosità per le discipline scientifiche; Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle discipline scientifiche; Sviluppo di un approccio pratico e razionale alla realtà; Stimolo verso percorsi di studio futuri in ambito STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● TEATRANDO - Progetto Extracurricolare - Classi Seconde



e Terze Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Potenziare le competenze linguistiche e letterarie attraverso la riscrittura creativa del finale dell'opera, stimolando la capacità espressiva e interpretativa in italiano; Favorire metodologie didattiche laboratoriali, promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo; Sostenere percorsi di orientamento personale, aiutando gli studenti a scoprire le proprie capacità, attitudini e motivazioni per compiere scelte consapevoli sul proprio futuro; Promuovere l'inclusione e il miglioramento delle relazioni interpersonali tra alunni di classi parallele, facilitando il superamento della timidezza e l'integrazione di studenti meno motivati dalla didattica tradizionale; Stimolare la capacità di riflessione critica e civica, favorendo l'immaginazione di nuovi modelli di società più equi e solidali e accrescendo la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità; Sviluppare competenze trasversali quali lavoro di gruppo, empatia, capacità comunicative, organizzazione e responsabilità.

METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Fase 1 Introduzione e contestualizzazione: Lettura collettiva e analisi guidata del testo originale, con focus sui temi sociali dell'opera; Discussione in gruppo sui valori e sui modelli di società presentati. Fase 2 Laboratorio di scrittura creativa: Gli studenti, divisi in gruppi misti (provenienti da classi parallele), lavorano alla riscrittura creativa del finale, proponendo alternative che riflettano nuovi modelli di convivenza e valori di equità e solidarietà; supportati da parte dai docenti animatori teatrali per stimolare l'originalità e la coerenza narrativa. Fase 3 Laboratorio teatrale e preparazione dello spettacolo: Attività di drammatizzazione e messa in scena; Esercizi di espressività, gestione della voce, postura e interpretazione dei personaggi; Coinvolgimento degli studenti meno inclini allo studio tradizionale attraverso ruoli attivi e creativi. Fase 4 Prove generali e coinvolgimento della comunità: Organizzazione di prove; Invito alla cittadinanza per la rappresentazione finale in un luogo pubblico (spazio comunale), creando un evento culturale aperto e inclusivo. Fase 5 Valutazione e riflessione finale: Discussione finale sulle esperienze vissute e sulle possibili ricadute personali e comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e creative in italiano, con particolare attenzione



alla capacità di scrittura e interpretazione; Sviluppo di una metodologia laboratoriale efficace che valorizzi l'apprendimento cooperativo; Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, potenzialità e scelte future, attraverso il coinvolgimento attivo nel progetto; Rafforzamento dei rapporti interpersonali tra studenti di classi parallele e inclusione di soggetti più vulnerabili o meno motivati dalla didattica tradizionale; Incremento della sensibilità civile e critica verso temi di giustizia sociale, equità e partecipazione comunitaria; Produzione di uno spettacolo originale e innovativo, capace di coinvolgere non solo la scuola ma l'intera comunità, stimolando riflessioni condivise; Consolidamento di competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico e personale, come la collaborazione, l'autonomia, la creatività e la responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Magna

● **TEATRANDO – CUCIRE IL RACCONTO - Progetto** **Extracurricolare - Classi Seconde e Terze Scuola Secondaria** **di Troia**

OBIETTIVI FORMATIVI Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso la progettazione visiva dei personaggi; Favorire l'inclusione e la collaborazione tra studenti con diverse attitudini, valorizzando abilità manuali e artistiche; Rafforzare il senso di responsabilità e organizzazione attraverso la gestione autonoma di compiti pratici; Promuovere la sostenibilità e la riflessione critica sul consumo, attraverso l'uso di materiali di recupero; Collegare l'aspetto visivo e simbolico dei costumi ai temi sociali e civici dell'opera riscritta. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** Fase 1 – Introduzione e ispirazione (2 ore): Presentazione dei personaggi e dei temi



sociali dell'opera.; Visione di costumi teatrali e discussione sul loro significato simbolico.; Brainstorming creativo sui tratti distintivi dei personaggi riscritti.; Fase 2 – Progettazione e bozzetti (2 ore): Creazione di bozzetti individuali o di gruppo.; Scelta dei materiali, colori e forme in coerenza con il messaggio della scena.; Revisione con i docenti e adattamento ai ruoli assegnati.; Fase 3 – Realizzazione pratica (4 ore): Taglio, cucitura e decorazione dei costumi.; Suddivisione dei compiti: sartoria, accessori, rifiniture.; Supporto del collaboratore ATA per la logistica e la sicurezza.; Fase 4 – Prova costumi e adattamenti (1 ora): Prove generali con gli attori.; Modifiche e adattamenti per comfort e funzionalità scenica.; Fase 5 – Documentazione e riflessione (1 ora): Fotografie dei costumi e creazione di una bacheca visiva.; Discussione finale sull'esperienza e sul contributo creativo al messaggio dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di costumi originali e coerenti con la riscrittura dell'opera; Maggiore coinvolgimento degli studenti meno motivati dalla didattica tradizionale; Sviluppo di competenze pratiche, artistiche e organizzative; rafforzamento del lavoro di gruppo e della responsabilità condivisa; Valorizzazione della creatività come strumento di espressione civica e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

● **ABITARE LA FELICITÀ - Progetto Extracurricolare - Classi 2A, 3B, 2C, 1G Scuola Secondaria di Troia e Castelluccio**

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisizione delle soft skills quale impianto non cognitivo propedeutico ad ogni processo cognitivo; Competenza in tema di orientamento; Padronanza della sfera di controllo; Gestione degli stati emotivi; Conoscenza del sé; Sviluppo della resilienza; Gestione delle relazioni (soprattutto familiari); Benessere psicofisico. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** In modalità full immersion, i partecipanti, con tecniche e strategie avanzate di PNL, Psicologia Positiva, Crescita personale, attraverso momenti di formazione, laboratoriali, di role playing, gamification (mutuati anche dal mondo aziendale, della psicoanalisi -analisi transazionale-) e dal team building vivranno un'esperienza divisi per gruppi, per ruoli, per ambienti di lavoro e in plenaria. Si alterneranno, così, giochi, lezioni, laboratori, esercizi fisici per sperimentare, fattivamente, l'importanza di agire le 5 aree di miglioramento per un concreto cambiamento volto al benessere psicofisico dell'individuo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far comprendere alla comunità educante l'urgenza di un modello educativo che si fonda sui pilastri della motivazione, dell'emotività e della relazione in questo periodo di grande fragilità e solitudine. Finalità dello stesso è la creazione di un serio patto educativo volto all'implementazione di un cammino congiunto tra scuola e famiglia. Attuando tale processo, siamo sicuri di poter aiutare i nostri alunni a: Non essere in balia del voto; Non essere in balia del bullo; Evitare l'abbandono scolastico; Evitare il processo dell'impotenza appresa; Rileggere sotto una nuova luce mission, vision e vocazione di vita; Padronanza di un saldo impianto non cognitivo (soft skills) in linea con la Legge 22/2025; Creare competenze avanzate nell'orientamento scolastico e di vita; Creare competenze per l'innalzamento degli standard di vita utili al recupero dei più fragili e all'implementazione di percorsi per la plusdotazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO - Progetto**

Extracurricolare - Classi Terze (max 15 alunni) Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire la propria identità storica e culturale; Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino; Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; Acquisire il meccanismo della versione di brevi e semplici frasi, soprattutto dal latino. **METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE** In relazione agli obiettivi ed ai contenuti, saranno attivate le azioni didattiche che coinvolgeranno gli alunni in modo consapevole, per giungere all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attraverso i processi induttivi e deduttivi. Base dell'attività didattica, anche mediante strategie laboratoriali (uso della LIM), saranno le fasi operative, con l'utilizzo dei metodi e degli strumenti ritenuti più idonei. Lavori in gruppo; Cooperative learning; Lezione frontale; Didattica individualizzata. Il progetto si propone di affrontare in modo graduale lo studio dei primi rudimenti della lingua latina. La trattazione è suddivisa in brevi capitoli. La parte teorica è seguita da esercizi di varia tipologia. Sono presenti anche numerose attività di traduzione di frasi, sia dal latino all'italiano sia dall'italiano al latino. A corredo della parte teorica viene via via inserito il lessico di base, ripresentato poi in forma più ampia e organica nei due dizionarietti (Latino-Italiano e Italiano-Latino). Tali dizionarietti, se da un lato permettono una vasta conoscenza di termini latini, dall'altro offrono un aiuto concreto nello svolgimento degli esercizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Assicurare agli studenti della Scuola Media, soprattutto a quelli preorientati allo studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione; Comprendere che è con il latino che la lingua italiana affonda le proprie radici; Confrontare i due mondi: il contemporaneo e l'antico che non sono affatto estranei gli uni agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA. LE PAROLE DI AIRC PER STARE BENE - Progetto Curricolare - Classe 5F Scuola Primaria di Orsara

OBIETTIVI FORMATIVI Sensibilizzazione degli alunni alla cultura della salute e del benessere attraverso la scienza e il mondo della ricerca, affinché diventino adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione. METODOLOGIE E FASI OPERATIVE Brainstorming; cooperative learning; discussione collettiva; debriefing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consapevolezza e capacità di fare scelte salutari e di prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL NOSTRO TERRITORIO....IN GIOCO! CASELLE DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA. - Progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la conoscenza reciproca tra alunni di diversi ordini scolastici; Favorire la continuità del percorso educativo tra primaria e secondaria; Rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio; Stimolare la creatività e la collaborazione; Potenziare competenze trasversali: comunicazione, problem solving, lavoro di gruppo. **METODOLOGIE** Didattica laboratoriale e outdoor learning (osservazione del territorio); Cooperative learning Tutoring; Circle time e cooperative problem solving (per condividere emozioni e riflessioni); Peer to peer; Problem solving. **FASI OPERATIVE** Esplorazione e ricerca; Progettazione del gioco; Realizzazione grafica e creativa; Momento ludico e di incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio; Conoscenza più approfondita dei luoghi, delle tradizioni e delle caratteristiche del territorio locale; Partecipazione attiva e collaborativa nella progettazione e realizzazione del gioco; Potenziamento delle abilità comunicative orali e scritte; Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità; Comprensione del territorio come bene comune da conoscere e tutelare; Superamento di ansie e timori legati al passaggio di grado scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AMICI DI PENNA 4.0 - Progetto Curricolare - Scuola Primaria di Orsara

OBIETTIVI FORMATIVI Competenze di Scrittura: Stimolare il "piacere" della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo. Aiutare i bambini a comprendere le cose intorno a noi e a conoscere la realtà attraverso la scrittura. Sviluppare la capacità di produzione verbale, scritta e grafica (disegno). Insegnare ai bambini come scrivere una lettera e organizzare sessioni di scrittura. Favorire l'interesse per la scrittura. La scrittura rafforza l'immaginazione e incoraggia la spontaneità e la meraviglia; Competenze di Lettura: Stimolare il "piacere" della lettura. Capire che la lettura è utile per comprendere, al pari dell'ascolto; Competenze Comunicative: Migliorare le abilità comunicative, sia scritte (attraverso lettere, email, ecc.) sia, implicitamente, orali. Imparare a rispondere a una lettera, includendo domande aperte per stimolare la conversazione; Competenze di Espressione del Sé: Offrire un'occasione attraverso cui i bambini possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Mettere su carta la fantasia. Scrivere una breve presentazione di sé stessi. Scrivere su una festività o una tradizione della propria famiglia; Competenze Sociali e Relazionali: Stimolare i bambini a connettersi l'uno con l'altro. Aiutarli a conoscersi, creare un network sociale globale e coltivare amicizie. Imparare l'uno dall'altro. Favorire la collaborazione (come nei progetti comuni); Competenze Culturali e di Cittadinanza: Arricchire il proprio bagaglio culturale scoprendo posti nuovi e stili di vita diversi. Includere informazioni su culture diverse, tradizioni e festività. La Giornata della lingua madre, menzionata nella nostra



conversazione, è un esempio concreto di come il progetto valorizzi i dialetti e le lingue di provenienza, contribuendo all'inclusione e allo scambio culturale; Pensiero Critico e Creatività: Il gioco creativo delle parole permette di esplorare gli infiniti significati del mondo. Arrivare a capire concetti nuovi. Stimolare l'immaginazione, la spontaneità e la meraviglia. Utilizzare attività creative come la creazione di biglietti, disegni, giochi di parole, indovinelli o enigmi, Xeropoesia e attività con il supporto dell'AI; Riflessione e Metacognizione: Incoraggiare la riflessione su cosa hanno appreso dai loro amici di penna e sul progetto in generale; Competenze Digitali: Sebbene il focus sia sulla corrispondenza "tradizionale" (lettere, cartoline), il progetto integra strumenti digitali. L'uso dell'email, la creazione di un Padlet o un blog, e l'integrazione dell'AI (come nel Dantedì) mostrano un approccio "4.0", con occasioni di scambio e condivisione a distanza e incontri sincroni. METODOLOGIE E/O FASI OPERATIVE Presentare la Scrittura come Processo Creativo ed Espressivo: L'obiettivo primario è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura. La scrittura viene presentata come un processo creativo e un'occasione fondamentale attraverso cui i bambini possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, paure ed emozioni. Questo approccio mira a creare un clima di accoglienza e di gioia, associando la scrittura al gioco creativo delle parole che permette di esplorare significati e rafforzare l'immaginazione; Utilizzo di un Contesto Ludico e Creativo: Vengono impiegate tecniche per stimolare il bisogno/piacere della scrittura in un contesto ludico e creativo. Le attività non sono viste come un mero esercizio scolastico, ma come un gioco o un'attività divertente; Carattere Pratico e Varietà di Produzione: Il progetto ha un carattere pratico e propone materiali elaborati per attività di produzione verbale, scritta e grafica (disegno). Questa varietà include scrivere lettere, creare biglietti o cartoline, disegnare o colorare immagini da allegare, condividere storie, scrivere su temi mensili, includere giochi di parole, indovinelli o enigmi. La diversità delle attività mantiene alto l'interesse; Connessione Sociale e Culturale: Il progetto crea l'opportunità per i bambini di connettersi con coetanei in diverse parti del paese, creando un network sociale. Scoprire posti nuovi e stili di vita diversi attraverso la corrispondenza arricchisce il loro bagaglio culturale e aggiunge significato alla scrittura. Le attività multiculturali, come scrivere su tradizioni e festività, collegano la scrittura all'esplorazione del mondo; Condivisione e Collaborazione: Sono previste attività di gruppo per discutere le lettere ricevute e momenti di condivisione in cui i bambini leggono le lettere ad alta voce. Ci sono anche progetti di collaborazione, come la creazione di un libro collettivo o un progetto di scambio di disegni o fotografie, che rendono la scrittura parte di un obiettivo comune e condiviso. Vengono create occasioni per svolgere e condividere percorsi disciplinari; Integrazione della Tecnologia: Sebbene il fulcro sia la corrispondenza tradizionale ("riporta nei bambini la gioia di potersi scrivere, ricevere e spedire una lettera"), il progetto è definito "4.0" e integra l'uso della tecnologia. Ciò include l'uso di email, la creazione di un Padlet o un blog per pubblicare aggiornamenti, e l'organizzazione di eventi di condivisione a distanza. La nostra



conversazione ha anche menzionato l'integrazione con attività come la Giornata della lingua madre o il Dantedì, e l'uso di strumenti digitali, inclusa l'AI dove appropriato, che aggiungono ulteriori stimoli e modalità espressive; Ciclo di Risposta e Riflessione: Ai bambini viene insegnato come rispondere a una lettera, includendo domande aperte per stimolare la conversazione. Questo trasforma la scrittura da un atto solitario a un dialogo. Vengono incoraggiati a riflettere su cosa hanno appreso dai loro amici di penna e su come si sono sentiti a scrivere e ricevere lettere, rinforzando la consapevolezza dell'esperienza positiva legata alla scrittura e alla comunicazione; Riconoscimento e Celebrazione: La chiusura del progetto include un'occasione in cui i bambini possono condividere le loro esperienze e il loro apprendimento e la consegna di un attestato di partecipazione. Questi momenti celebrano il percorso fatto e valorizzano l'impegno e i risultati degli studenti, contribuendo a rafforzare il piacere provato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le classi che aderiscono al percorso avranno la possibilità di gemellarsi con una delle classi



aderenti al progetto e di partecipare alle attività in sincrono organizzate e/o proposte, occasioni preziose per interagire con bambini lontani, ma vicini. L'avvio e lo sviluppo di una corrispondenza significativa tra i bambini avviene in maniera tradizionale con la spedizione di letterina da alunno ad alunno, oppure con la raccolta delle missive e l'invio del plico all'insegnante della classe gemellata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **CALCIO PER TUTTI – IN CAMPO PER INCLUSIONE E UGUAGLIANZA - Progetto sportivo della Regione Puglia - Scuola Primaria e Secondaria di Troia**

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire l'accesso allo sport per tutti, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine provenienti da contesti sociali o economici svantaggiati; Promuovere la parità di genere, incoraggiando la partecipazione delle bambine e delle ragazze alle attività calcistiche e creando un ambiente sportivo inclusivo e rispettoso; Sviluppare competenze relazionali e sociali, come collaborazione, rispetto delle regole, spirito di squadra e solidarietà; Educare al benessere e a corretti stili di vita, sensibilizzando sull'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria come fattori di crescita equilibrata; Rafforzare il legame tra scuola, sport e comunità locale, creando un modello educativo condiviso e sostenibile. **METODOLOGIE E FASI OPERATIVE** Il progetto si articolerà in tre fasi principali, da realizzare nel periodo novembre 2025 – giugno 2026, presso gli impianti sportivi comunali e scolastici di Troia. 1. Fase di Avvio – Open Day (Novembre 2025) Una giornata di Open Day aperta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, dedicata alla scoperta del calcio e alla sensibilizzazione sui valori dello sport. Durante l'evento si terranno mini tornei, giochi di gruppo e momenti informativi.



L'obiettivo sarà far conoscere il progetto e incoraggiare la partecipazione dei bambini e delle bambine, anche e soprattutto di coloro che non praticano sport regolarmente. 2. Fase Formativa e di Sensibilizzazione (Dicembre 2025 – Febbraio 2026) Questa fase comprenderà due incontri educativi: Incontro con un nutrizionista, sul tema "Alimentazione e sport per una crescita sana", rivolto a studenti, docenti e famiglie; Incontro con un ospite sportivo o una squadra professionistica, per ispirare i ragazzi e favorire un confronto diretto con modelli positivi di sportività, impegno e inclusione; 3. Fase Conclusiva – Torneo Interscolastico "Calcio per Tutti" (Marzo – Maggio 2026) Il torneo finale coinvolgerà le scuole e i bambini che avranno partecipato all'Open day e non solo, saranno coinvolti anche bambini e ragazzi dei paesi limitrofi, al fine di garantire una massima partecipazione di tutta l'area dei Monti Dauni. L'evento si terrà presso il campo sportivo comunale e sarà accompagnato da momenti di festa, al termine delle attività. Il torneo rappresenterà il momento culminante di integrazione tra scuola, sport e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgimento di almeno 100 bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra", con la partecipazione di bambini e ragazzi dei paesi vicini, come Faeto, Orsara, Ascoli Satriano Lucera; Incremento della partecipazione femminile e promozione del calcio femminile giovanile; Miglioramento delle competenze sociali e interattive dei partecipanti; Aumento della consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica e della sana alimentazione; Rafforzamento del legame tra scuola e comunità, attraverso un approccio condiviso e sostenibile allo sport e all'educazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● PARLAMI DI TE. PROMUOVERE LA CONDIVISIONE, IL PENSIERO CRITICO E LA COMPETENZA EMOTIVA, OLTRE LE APPARENZE E I PREGIUDIZI - progetto a cura del CSM di Troia - Classi seconde Scuola Secondaria di Troia

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere una maggiore consapevolezza delle differenti espressioni del giudizio su di sé e sugli altri, con le possibili implicazioni; Sviluppare il pensiero critico e la competenza emotiva nella formulazione dei giudizi; Stimolare il coinvolgimento in attività di gruppo, con un approccio pratico riguardo al tema del pregiudizio sociale; Rinsaldare la collaborazione tra pari, nell'ottica di un impegno comune motivante. **METODOLOGIE E FASI OPERATIVE** Novembre-dicembre 2025: Incontri propedeutici con Dirigenti Scolastici e docenti designati come referenti per la realizzazione del progetto. Febbraio-marzo 2026: Incontri con le classi individuate nella fase precedente. Avvio della fase di realizzazione dei prodotti audiovisivi. Entro fine aprile 2026: Invio ai referenti del CSM di Troia dei prodotti audiovisivi realizzati dalle classi coinvolte nel progetto. Maggio 2026: Svolgimento dell'evento conclusivo con la partecipazione delle classi e dei docenti coinvolti. Proiezione dei filmati realizzati e premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Evento conclusivo finalizzato alla presentazione dei lavori prodotti da tutte le classi coinvolte nel progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - Progetto del Comune di Orsara - Scuola Primaria e Secondaria di Orsara

OBIETTIVI FORMATIVI Creare un luogo d'espressione e di azioni per le giovanissime generazioni dando loro i mezzi per essere ascoltate, permettendo loro di capire che, a certe proposte, vi può essere un seguito di realizzazioni: fare cioè in modo che i loro bisogni diventino desideri da realizzare; Dare una risposta ai bisogni di dialogo e di partecipazione dei ragazzi, avvicinandoli ai



luoghi di decisioni locali, con l'idea che lo scambio e la discussione porteranno a politiche più attente ai bisogni giovanili; Contribuire alla formazione di un cittadino, attivo nel presente come nel futuro. In quest'ottica è importante per i ragazzi familiarizzare con la vita pubblica e amministrativa locale; Fare della partecipazione sociale una delle vie per prevenire i disagi giovanili. Avvicinare i giovani alle istituzioni, con forme di partecipazione diretta, con l'assunzione di specifiche anche se limitate responsabilità, può costituire una via importante di educazione alla legalità. METODOLOGIE E FASI OPERATIVE Si propone di svolgere una prima fase di formazione a cura degli insegnanti volontari della scuola, seguita poi dalle elezioni vere e proprie (marzo 2026) e dall'insediamento del Consiglio Comunale dei ragazzi (aprile 2026). Nel maggio 2026 si propone il primo Consiglio Comunale dei ragazzi con discussione di un proprio ordine del giorno da svolgere nell'Aula Consiliare del Comune alla presenza di un vero pubblico interessato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di



collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Elezione di un Consiglio Comunale e di un Sindaco dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONNESSI AL TERRITORIO - UN PONTE TRA SCUOLA E



ASSOCIAZIONI - Progetto del Comune di Troia - Classi Scuola secondaria di Troia

Durante l'anno scolastico, grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la scuola,, le classi potranno visitare le sedi delle associazioni loro assegnate, conoscerne da vicino le attività e successivamente partecipare alle iniziative proposte: saranno gli alunni a compiere il primo passo di avvicinamento, costruendo ponti di dialogo e scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Diminuzione della percentuale degli allievi della scuola secondaria di I grado che di collocano nella fascia bassa (6-7) negli esiti di apprendimento finali, in italiano, matematica e lingua inglese e potenziamento del listening e reading della lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni in classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Aumento graduale della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla ricchezza del tessuto associativo locale, promuovendo un percorso di conoscenza, scambio e collaborazione tra generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE ESTERNE-INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sedi delle Associazioni coinvolte



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" - FGIC85800Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà ad effettuare una valutazione per quadrimestri attraverso l'utilizzo di una rubrica e relativa griglia di valutazione. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente i lavori realizzati durante l'intero anno.

Allegato:

Rubrica e griglia di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun Consiglio di classe valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati e desunti dal Curricolo della scuola e allegato al presente PTOF, quindi consegnerà la propria valutazione al docente coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva in decimi, per la scuola secondaria di I grado e per la scuola primaria.



Allegato:

Curricolo-educazione-civica-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Come affermato dalle Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018 la Scuola dell'Infanzia ha tra le finalità non solo quella di promuovere l'identità, l'autonomia e le competenze, ma anche la cittadinanza che implica il primo esercizio del dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti. Dunque questo segmento scolastico viene visto come la prima "palestra" dove apprendere le regole del vivere civile. Pertanto la nostra Scuola dell'Infanzia ha elaborato una griglia di valutazione con i seguenti indicatori: -convivenza civile; -rispetto delle regole; -partecipazione; -responsabilità; -relazionalità.

Allegato:

Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del 13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92 20/09/2019). Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio sintetico motivato riportato nel verbale. L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. Al termine del quinto anno di Scuola Primaria, così come al termine della Secondaria di



Primo Grado, viene rilasciata una certificazione delle competenze a ciascun alunno secondo i modelli nazionali per la certificazione delle competenze emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. In particolare i descrittori che stabiliscono il valore da assegnare sono: la frequenza assidua, la relazionalità, l'assolvimento impegni di studio, l'utilizzo corretto di sussidi didattici e arredi scolastici e il rispetto di disposizioni organizzative e di sicurezza, secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione COMPORTAMENTO Primaria e secondaria di I grado 2025- 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, i docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato 4 insufficienze gravi e con una media non corrispondente al 6 pieno senza alcun arrotondamento né in eccesso né in difetto. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria Virgilio Salandra collegio 23 maggio 2025 +Allegato A-Valutazione per disciplina scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, limite derogato in caso di giustificati motivi o per cause di salute come deliberato dal Collegio; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e dall'anno scolastico 2020-2021 il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato. Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Non verranno ammessi agli esami conclusivi gli alunni che abbiano riportato 4 insufficienze gravi e con una media non corrispondente al 6 pieno senza alcun arrotondamento né in eccesso né in difetto. Pertanto, va precisato che il voto di ammissione all'esame viene attribuito per il 15 per cento dalla votazione complessiva della classe prima, per il 15 per cento dalla votazione complessiva della classe seconda e per il 70 per cento dalla votazione complessiva della classe terza. Ammissione all'esame dei candidati privatisti: 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età. 2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola, entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo. 3. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.



Allegato:

Allegato B- Criteri Valutazione Esami.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto è un passaggio fondamentale per progettare percorsi di inclusione efficaci per alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES). Permette di individuare risorse, criticità e fattori ambientali che possono facilitare o ostacolare l'apprendimento e la partecipazione piena dello studente. L'analisi del contesto rappresenta la base su cui costruire un percorso inclusivo e personalizzato. Senza una conoscenza approfondita dell'alunno, della classe, della scuola e del territorio, gli interventi rischiano di essere generici e poco efficaci. Solo una valutazione completa dei fattori interni ed esterni permette di progettare un PEI realistico, funzionale e realmente inclusivo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è molto attenta alle esigenze formative degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. I docenti adottano un modello di osservazione per l'individuazione dei DSA, redigono il PEI e il PDP, secondo un modello unico e condiviso dalla scuola in cui obiettivi e strategie per l'inclusione vengono esplicitati e monitorati con regolarità. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni la scuola annualmente redige il PAI e un Protocollo di accoglienza. La FS dedicata all'inclusione collabora con l'equipe dell'ASL, per predisporre al successo scolastico la progettazione didattica. Gli alunni disabili sono inseriti in attività extracurricolari e in progetti di integrazione con il territorio e gli interventi di integrazione e di sostegno, di recupero degli apprendimenti vengono calibrati sulle esigenze formative degli alunni. La scuola progetta azioni di recupero, consolidamento e di potenziamento per migliorare e accrescere i livelli di competenze di ogni disciplina, per lo più in orario curricolare.

Punti di debolezza:

La predisposizione dei piani didattici personalizzati dovrebbe nascere da una maggiore condivisione dei team/consigli di classe; dovrebbero essere incrementate attività rivolte al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, con attività curricolari ed extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento che definisce il progetto educativo e didattico personalizzato per l'alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992. La sua predisposizione è un percorso collaborativo, dinamico e ciclico. Il processo parte dalla certificazione di disabilità rilasciata dall'ASL competente. L'ASL redige il Profilo di Funzionamento (PF), documento che:

- descrive il funzionamento dell'alunno secondo la classificazione ICF
- evidenzia abilità, bisogni educativi, barriere e facilitatori
- indica le risorse professionali necessarie.

È la base per Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è il gruppo responsabile della redazione e revisione del PEI. Componenti · Docenti curricolari · Docente di sostegno · Famiglia · Studente (se opportuno) · Operatori ASL / enti esterni · Eventuali assistenti educativi/comunicativi Il coordinatore è il dirigente scolastico o un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce informazioni sul funzionamento dell'alunno nel contesto familiare, condivide obiettivi e strategie e partecipa attivamente al GLO e firma il PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'integrazione riguarda non solo gli apprendimenti, ma l'intero percorso di partecipazione, autonomia e benessere dello studente con disabilità all'interno della classe e della scuola. Si basa sugli obiettivi personalizzati del PEI, coerenti con il Profilo di Funzionamento (ICF); un indicatore centrale è la partecipazione alle attività e al gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' necessario garantire le transizioni serene tra gradi di istruzione e verso il mondo del lavoro. Fasi principali: · Infanzia → Primaria: autonomia e routine · Primaria → Secondaria di I grado: consolidamento competenze di base · Secondaria di I grado → Secondaria di II grado: scelta percorso formativo Strumenti: PEI con sezione transizione, colloqui tra docenti, portfolio competenze, coinvolgimento famiglia e servizi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da un Collaboratore del Dirigente;
- le funzioni strumentali;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile dei laboratori multimediali;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (per le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al Collaboratore del Dirigente Scolastico sono assegnati tali compiti: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Supporto organizzativo e gestionale nelle attività quotidiane della scuola, gestione delle urgenze. Coordinamento di aspetti operativi (circolari, vigilanza, emergenze). Mediazione tra DS, docenti, personale ATA e famiglie. Supporto in compiti specifici (orario, vigilanza, progetti, sedi staccate).	1
Funzione strumentale	Gestione operativa di specifiche aree del PTOF. Coordinamento di attività e progetti scolastici. Raccolta e organizzazione dati, monitoraggi e relazioni finali. Suddivisione per sotto-ambiti (es. inclusione □ BES, DSA, stranieri) Distribuzione dei carichi di lavoro (es. progetti diversi nella stessa area PTOF). Lavoro congiunto su attività trasversali (continuità, formazione, orientamento).	2
Responsabile di plesso	Responsabile di Plesso (Plesso di Faeto, Plesso di Castelluccio Valmaggiore e Plesso di Orsara) coordinano l' organizzazione del plesso, sono punto di riferimento per docenti, famiglie e	3



	<p>personale ATA, curano la gestione quotidiana di situazioni operative (assenze, urgenze, comunicazioni interne). Inoltre supportano il Dirigente Scolastico per il buon funzionamento del plesso comunicando tempestivamente criticità strutturali, disciplinari o gestionali.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale promuove l'innovazione digitale nella scuola e l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), pianifica e coordina attività di formazione interna per i docenti su strumenti digitali, metodologie innovative e uso delle tecnologie didattiche, favorisce l'introduzione e la diffusione di pratiche didattiche innovative (BYOD, ambienti digitali, coding, realtà aumentata, piattaforme collaborative...).</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'Organico dell'Autonomia è lo strumento attraverso cui l'istituto può gestire in modo flessibile le risorse professionali per rispondere ai bisogni formativi, organizzativi e progettuali. Le modalità principali di utilizzo sono le seguenti: 1. Copertura dell'orario curricolare 2. Assegnazione dei docenti alle classi e alle discipline sulla base del PTOF 3. Gestione delle cattedre tra potenziamento e posto comune per garantire equilibrio e continuità 4. Attività di potenziamento 5. Realizzazione di interventi per</p>	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

il miglioramento delle competenze chiave 6.
Copertura delle supplenze brevi 7. Supporto
nelle classi con alunni BES/DSA o con bisogni
specifici di natura comportamentale, relazionale
o linguistica 6. Flessibilità organizzativa.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'Organico dell'Autonomia è lo strumento
attraverso cui l'istituto può gestire in modo
flessibile le risorse professionali per rispondere
ai bisogni formativi, organizzativi e progettuali.
Le modalità principali di utilizzo sono le
seguenti: 1. Copertura dell'orario curricolare 2.
Assegnazione dei docenti alle classi e alle
discipline sulla base del PTOF 3. Gestione delle
cattedre tra potenziamento e posto comune per
garantire equilibrio e continuità 4. Attività di
potenziamento 5. Realizzazione di interventi per
il miglioramento delle competenze chiave 6.
Copertura delle supplenze brevi 7. Supporto
nelle classi con alunni BES/DSA o con bisogni
specifici di natura comportamentale, relazionale
o linguistica 6. Flessibilità organizzativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'Organico dell'Autonomia è lo strumento attraverso cui l'istituto può gestire in modo flessibile le risorse professionali per rispondere ai bisogni formativi, organizzativi e progettuali. Le modalità principali di utilizzo sono le seguenti: 1. Copertura dell'orario curricolare 2. Assegnazione dei docenti alle classi e alle discipline sulla base del PTOF 3. Gestione delle cattedre tra potenziamento e posto comune per garantire equilibrio e continuità 4. Attività di potenziamento 5. Realizzazione di interventi per il miglioramento delle competenze chiave 6. Copertura delle supplenze brevi 7. Supporto nelle classi con alunni BES/DSA o con bisogni specifici di natura comportamentale, relazionale o linguistica 6. Flessibilità organizzativa. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'Organico dell'Autonomia è lo strumento attraverso cui l'istituto può gestire in modo flessibile le risorse professionali per rispondere ai bisogni formativi, organizzativi e progettuali. Le modalità principali di utilizzo sono le

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

seguenti: 1. Copertura dell'orario curricolare 2. Assegnazione dei docenti alle classi e alle discipline sulla base del PTOF 3. Gestione delle cattedre tra potenziamento e posto comune per garantire equilibrio e continuità 4. Attività di potenziamento 5. Realizzazione di interventi per il miglioramento delle competenze chiave 6. Copertura delle supplenze brevi 7. Supporto nelle classi con alunni BES/DSA o con bisogni specifici di natura comportamentale, relazionale o linguistica 6. Flessibilità organizzativa. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge le seguenti funzioni: 1. Sovrintende, coordina e verifica l'attività lavorativa del personale ATA, assicurandone l'efficace organizzazione in relazione alle esigenze dell'istituzione scolastica. Predisporre gli ordini di servizio, assegna incarichi specifici e definisce turnazioni, presenze e sostituzioni del personale. 2. Coordina l'attività amministrativa garantendo la regolarità, la correttezza formale e sostanziale degli atti. Assicura la gestione del protocollo, degli archivi, dei fascicoli e dei flussi documentali. Cura il rispetto delle scadenze amministrative e degli adempimenti istituzionali. 3. Supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo. Sovrintende alle procedure contabili relative a impegni, liquidazioni, contratti, inventari e rendicontazioni. Vigila sulla corretta applicazione delle norme contabili e sulla tracciabilità delle operazioni. 4. Fornisce consulenza tecnico-amministrativa e partecipa all'organizzazione generale dell'istituto. Collabora alla definizione di procedure interne, regolamenti, atti ufficiali e modulistica. Concorre alla pianificazione delle attività e al coordinamento delle risorse umane e strumentali. 5. Cura gli affidamenti e le procedure di gara secondo la normativa vigente. Mantiene i rapporti con fornitori, enti pubblici e soggetti privati. Assicura il corretto svolgimento delle attività negoziali e la relativa documentazione. 6. Sovrintende alla tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle attrezzature. Coordina la distribuzione delle risorse materiali nei



plexi e segnala necessità di manutenzione o sostituzione. 7. Gestisce gli aspetti amministrativi, documentali e contabili di progetti finanziati (PON, PNRR, fondi ministeriali e territoriali). Cura la predisposizione delle rendicontazioni e il rispetto delle procedure richieste dagli enti finanziatori. 8. Garantisce il rispetto delle normative in materia di privacy, sicurezza, trasparenza e anticorruzione. Collabora alla definizione e attuazione delle misure di protezione dei dati e delle procedure interne di controllo.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo assicura la gestione corretta, sicura e tracciabile dei flussi documentali dell'istituzione scolastica, in conformità alla normativa vigente in materia di amministrazione digitale, trasparenza e archiviazione.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti opera nell'ambito delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e garantisce la corretta gestione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e forniture per l'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

Il personale dell'ufficio per la didattica si occupa di: gestione degli studenti iscrizioni e trasferimenti tenuta dei registri degli studenti (frequenze, assenze, documenti personali) certificati scolastici (frequenza, titolo di studio, pagelle) gestione dei documenti didattici registri elettronici e pagelle programmi scolastici e piani di studio comunicazioni tra scuola, studenti e famiglie registrazione delle valutazioni coordinamento di esami e scrutini gestione delle pratiche relative agli esami preparazione dei documenti necessari per commissari e docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito FG 018

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IMPARO PER EDUCARE

La formazione in servizio rappresenta un diritto-dovere dei docenti e costituisce parte integrante e permanente della funzione docente. Il presente Piano di Formazione è elaborato in coerenza con: PTOF, RAV e PDM dell'istituto, normativa vigente (L. 107/2015; DM 850/2015; Contratto Collettivo Nazionale) e esigenze emerse dai team docenti, dai consigli di classe e dalle funzioni strumentali. La finalità generale è promuovere lo sviluppo professionale continuo, sostenendo la qualità dell'insegnamento e l'innovazione metodologico-didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività di autoformazione.

Titolo attività di formazione: NEO-ASSUNTI

Il percorso di formazione e prova dei docenti neo-assunti ha l'obiettivo di supportare l'ingresso nella professione docente, sostenere lo sviluppo delle competenze professionali, metodologiche e organizzative, favorire la riflessione sulla didattica e sul proprio ruolo professionale e promuovere consapevolezza sui processi di inclusione, valutazione, gestione della classe e lavoro collegiale. Il percorso si svolge secondo quanto previsto dal DM 226/2022 e successive indicazioni ministeriali.

Tematica dell'attività di	innovazione metodologica e competenze di base
---------------------------	---



formazione

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola